



# **PIANO DIRETTIVO DI CLUB 2020-2021**

**Presidente Rotary International**

*Holger Knaack*

**Governatore Distretto 2090**

*Rossella Piccirilli*

**Presidente**

*Pasquale Romagnoli*

**Presidente uscente**

*Gianlorenzo Pangrazi*

**Presidente eletto**

*Sandro Bragoni*

## SOMMARIO

<b>PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL</b> .....	3
<b>TEMA PRESIDENZIALE 2020-2021</b> .....	4
<b>GOVERNATORE DISTRETTO 2090</b> .....	5
<b>PRESIDENTE ROTARY CLUB OSIMO</b> .....	7
<b>STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL</b> .....	8
<b>PRINCIPI GUIDA</b> .....	11
<b>PIANO D’AZIONE</b> .....	13
<b>FONDAZIONE ROTARY</b> .....	17
<b>CENNI DI STORIA DEL ROTARY</b> .....	21
<b>IL ROTARY CLUB OSIMO</b> .....	22
<b>ORGANIGRAMMA DEL CLUB OSIMO 2020-2021</b> .....	24
<b>OBIETTIVI A MEDIO TERMINE</b> .....	26
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PROGETTI</b> .....	30
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE EFFETTIVO</b> .....	46
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE</b> .....	48
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE IMMAGINE PUBBLICA</b> .....	49
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSION FONDAZIONE ROTARY</b> .....	50
<b>PROGRAMMA DI LAVORO DELLA FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO 2020/2021</b> .....	52
<b>STATUTO DEL ROTARY CLUB OSIMO</b> .....	55
<b>REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB OSIMO</b> .....	68
<b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEDE DEL CLUB</b> .....	78
<b>STATUTO DELLA “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB OSIMO”</b> .....	79

# HOLGER KNAACK

**Presidente Rotary International  
2020-2021**



Socio del Rotary dal 1992, Knaack ha ricoperto numerosi incarichi al servizio del Rotary: tesoriere e consigliere del RI, moderatore, membro e presidente di diverse commissioni, delegato al Consiglio di Legislazione, coordinatore di zona, istruttore e governatore.

Attualmente è Consulente Fondo di dotazione/Grandi donazioni e co-presidente del Comitato organizzatore della Convention Rotary 2019 di Amburgo.

Knaack è il CEO della Knaack KG, un'azienda immobiliare. Precedentemente, è stato partner e general manager della Knaack Enterprises, un'azienda familiare di 125 anni.

Socio fondatore della Fondazione Civica della Città di Ratzeburg, Holger Knaack ha ricoperto l'incarico di presidente del Golf-Club Gut Grambek, oltre a essere fondatore e presidente della Karl Adam Foundation.

Holger Knaack e sua moglie Susanne sono Grandi donatori della Fondazione Rotary e membri della Bequest Society.

**TEMA PRESIDENZIALE 2020-2021**



## **Il Rotary crea opportunità**

Il tema del Presidente eletto del RI, Holger Knaack, per il 2020/2021, il Rotary crea opportunità, esorta i Rotariani a creare opportunità volte a rafforzare la loro leadership, ad aiutare a mettere in pratica le idee di service e migliorare la vita dei bisognosi.

## **ROSSELLA PICCIRILLI**

**Governatore Distretto 2090  
2020-2021**



Dal 1991 dirige un'agenzia di organizzazione eventi e di comunicazione con la quale ha organizzato centinaia di eventi nazionali ed internazionali nel campo della cultura, della scienza e dell'economia e per la promozione all'estero del patrimonio enogastronomico-culturale a favore di Enti pubblici ed Aziende del settore.

Ha curato la comunicazione e l'organizzazione di eventi per prestigiose istituzioni scientifiche e aziende multinazionali.

È socia del Rotary Club Lanciano dal 2004, Presidente del Club nel 2010.

In ambito Distrettuale ha ricoperto gli incarichi di Assistente del Governatore, Addetta alle Pubbliche Relazioni, Comunicatore Distrettuale, Prefetto Distrettuale, Responsabile delle Manifestazioni oltre ad aver presieduto e partecipato a diverse commissioni e sottocommissioni distrettuali.

È Assistente Tecnico per il triennio 2018-2020 del Rotary Coordinator per l'Immagine Pubblica per i Distretti 2072, 2071, 2080 e 2090.

Ha organizzato innumerevoli eventi distrettuali, ha partecipato come relatrice a seminari formativi e forum distrettuali, ha pubblicato numerosi articoli sulla Rivista Distrettuale ed ha collaborato a pubblicazioni per il Distretto e Rotary Italia.

Nell'ambito della formazione come governatore ha partecipato agli Institute di Norimberga e Catania, al Congresso di Amburgo e all'Assemblea di San Diego.

Ha ricevuto l'Attestato Presidenziale durante l'annata di Presidenza di Club, numerose onorificenze e attestati per l'attività nel Distretto e nove Paul Harris Fellow.

È sposata con Umberto ed ha due figli entrambi studenti.



*Holger Knaack e sua moglie Susanne insieme a Rossella Piccirilli con il marito Umberto all'Assemblea di San Diego*

# PASQUALE ROMAGNOLI

**Presidente Rotary Club Osimo  
2020-2021**



Rotariano dal 1980, è stato Presidente del Club nell'anno 1990/91 e ha ricoperto negli anni tutti gli incarichi all'interno del Consiglio Direttivo compresa la presidenza della commissione progetti. Ha fatto parte di commissioni distrettuali. È Presidente della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo dal 2015 e fa parte del Consiglio Direttivo di Virgilio 2090, con il ruolo di segretario. Ha ricevuto 4 Paul Harris Fellow.

Preside dal 1977 e poi Dirigente Scolastico dal 2000, ha diretto l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Osimo con sedi a Loreto Ancona e Castelfidardo, e l'Istituto Tecnico Industriale "Volterra" di Ancona. Dal 1975 al 1990 ha fatto parte della Giunta Comunale di Osimo, dal 1990 al 1995 è stato Presidente dell'Azienda Servizi Pubblici di Osimo e dal 2000 al 2015 componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Campana per l'Istruzione Permanente di Osimo.

Sposato con Paola (scomparsa nel 2008) ha due figlie Federica e Lucia e 2 nipoti Ginevra e Filippo.

## **STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL**

Il Rotary è un'organizzazione internazionale di persone unite nell'impegno di migliorare la qualità della vita nel mondo. I nostri club sono presenti in quasi tutti i Paesi; questa diffusione permette ai Rotariani di attivarsi nelle loro comunità e di collaborare con altri club a progetti di servizio internazionali. L'affiliazione al Rotary offre la possibilità di agire per fare la differenza e di instaurare legami duraturi di amicizia.

### **SOCI**

I Rotariani nel mondo sono più di 1,2 milioni. Diventare soci di un club significa che il bene che possiamo fare insieme nelle comunità avrà un impatto di gran lunga maggiore che non se agissimo da soli; è un privilegio collaborare con altri professionisti, mettendo le nostre esperienze, capacità e risorse al servizio degli altri.

### **CLUB**

I Rotary club – 35.000 in oltre 220 tra Paesi e aree geografiche – sono il principale elemento della struttura del Rotary. Sebbene i club siano autonomi e possano offrire esperienze diverse l'uno dall'altro, sono tutti amministrati in modo simile, con un presidente, un segretario, un tesoriere e con determinate commissioni.

I Rotary club sono membri del Rotary International. La gestione efficiente del club contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza dei suoi soci e permette loro di servire in modo significativo la comunità.

### **RIUNIONI DI CLUB**

I soci si riuniscono periodicamente per socializzare, pianificare i progetti del club e parlare di questioni rotariane o di carattere professionale. Nella maggior parte dei club le riunioni si tengono di persona; alcuni club si riuniscono online o con una combinazione di riunioni tradizionali e online. In conformità con il carattere apolitico e aconfessionale del Rotary, i club sono invitati a creare un'atmosfera inclusiva e accogliente per tutti i soci. Le riunioni possono essere formali o meno formali e possono includere attività conviviali, presentazioni, dibattiti o attività di gruppo. Partecipare alla vita del club permette di trarre il massimo dall'esperienza rotariana.

### **DISTRETTI E ZONE**

I Rotary club sono raggruppati in distretti, ciascuno sotto la guida di un governatore. I governatori distrettuali svolgono una funzione fondamentale nel Rotary. Vengono nominati dai club dei rispettivi distretti per la loro esperienza, conoscenza del Rotary e dedizione al servire; per

prepararsi all'incarico, seguono un programma formativo che si svolge prima a livello regionale e poi all'Assemblea Internazionale.

Il mandato del governatore è annuale. Il governatore è aiutato da un gruppo di assistenti ("assistenti del governatore") e di commissioni distrettuali, il cui compito è sostenere e motivare i club, incoraggiandoli a svolgere progetti di servizio. Come parte delle sue incombenze il governatore si reca in visita a tutti i club del distretto e si occupa dell'organizzazione di nuovi club e della pianificazione del congresso distrettuale e di altri eventi. I distretti sono a loro volta raggruppati in zone, guidate da dirigenti regionali. Infine, i Rotary club sono membri del Rotary International (RI), l'organizzazione mondiale guidata dal Presidente e dal Consiglio centrale.

### **ALTI DIRIGENTI**

Il Presidente del RI ha mandato annuale ed è a capo del Consiglio centrale – l'organo collegiale che insieme al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Rotary amministra il Rotary International e la sua Fondazione. I Consiglieri vengono nominati dai Rotary club e sono eletti in occasione del Congresso del RI per un periodo di due anni; ogni consigliere rappresenta una zona del RI. Gli Amministratori della Fondazione Rotary sono nominati dal presidente eletto e hanno mandato quadriennale. In particolare:

- **Il Consiglio Centrale** è composto da 19 membri, di seguito elencati:
  - il Presidente del Rotary International, che funge da Presidente del Consiglio stesso
  - il Presidente Eletto
  - 17 Consiglieri (Board Directors) nominati dai club delle zone indicate dal regolamento ed eletti dal congresso internazionale per un periodo di due anni.

Il Consiglio Centrale dirige e controlla gli affari del RI stabilendo le linee di azione dell'associazione. Si riunisce ogni tre mesi per discutere questioni amministrative.

- **Il Presidente** è il massimo dirigente del RI e, in quanto tale, fa da portavoce dell'intera organizzazione, presiede i congressi internazionali e le riunioni del Consiglio Centrale.
- **Il Presidente Eletto** svolge solo compiti derivanti dalla sua appartenenza al Consiglio Centrale, ma possono essergli affidati altri incarichi dal Presidente o dal Consiglio stesso.
- **Il Vicepresidente e il Tesoriere** vengono scelti dal Presidente Eletto durante la prima riunione annuale del Consiglio Centrale tra i consiglieri che sono al secondo anno del loro mandato e restano in carica un anno.
- **Il Segretario Generale** è il massimo dirigente operativo del RI ed è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi dell'organizzazione.

- **I Governatori** rappresentano il RI nei rispettivi distretti.

### **NORMATIVA E REGOLE ROTARIANE**

La normativa che regola l'attività rotariana è contenuta in due testi:

- **il Manuale di Procedura (MOP)**, che contiene Statuti e Regolamenti del RI e del Club ed informazioni ed interpretazioni delle regole. Queste regole sono vincolanti e possono solo venire modificate dal Consiglio di Legislazione (COL) che riunisce ogni tre anni i Rappresentanti di tutti i distretti del mondo;
- **il "Code of Policies" (COP)** è invece la raccolta di tutte le norme del Rotary tuttora in vigore. Queste politiche vengono aggiornate, oltre che dal COL e dalle votazioni dei Delegati ai Congressi Internazionali, dal Consiglio Centrale RI (Board) unico organo deliberante permanente del RI.

### **SEDE E UFFICI INTERNAZIONALI**

La sede della Segreteria Generale del Rotary International è a Evanston, cittadina a nord di Chicago, nell'Illinois (USA). Uffici internazionali del Rotary sono a:

- Delhi per l'Asia meridionale (Bangladesh, India, Nepal, Pakistan e Sri Lanka);
- San Paolo per il Brasile;
- Buenos Aires per il Sudamerica (Argentina, Bolivia, Cile, Paraguay e Uruguay);
- Zurigo per l'Europa e l'Africa;
- Tokyo per il Giappone;
- Seul per la Corea del Sud;
- Parramatta per il Pacifico meridionale e le Filippine (Australia, Nuova Zelanda, Filippine e Isole del Pacifico).

## **PRINCIPI GUIDA**

Questi principi sono stati sviluppati nel corso degli anni per fornire ai Rotariani un solido scopo comune e la guida necessaria. Essi servono a fornire le fondamenta per i nostri rapporti interpersonali e le opere da realizzare nel mondo.

### **SCOPO DEL ROTARY**

Lo Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche e, in particolare:

- I. sviluppo di rapporti interpersonali da intendere come opportunità di servizio;
- II. elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità di essere al servizio della società;
- III. applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
- IV. comprensione, buona volontà e pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

### **PROVA DELLE QUATTRO DOMANDE**

La Prova delle quattro domande serve da guida deontologica, apartitica e non-settaria, che i Rotariani possono usare per i loro rapporti personali e professionali. La prova è stata tradotta in oltre cento lingue e viene recitata durante le riunioni di club: Ciò che penso, dico o faccio:

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

### **CINQUE VIE D'AZIONE**

Noi provvediamo a concentrare i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione, che sono alla base delle attività di club.

- L'Azione interna è focalizzata sul rafforzamento dei club. Il club di successo è fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dell'effettivo.
- L'Azione professionale richiede ad ogni Rotariano di operare con integrità e a mettere a disposizione la sua competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società. Per maggiori informazioni consultare Introduzione all'Azione professionale e il Codice deontologico del Rotary.

- L'Azione di pubblico interesse incoraggia ogni Rotariano a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone in seno alla comunità in cui vive e ad agire a beneficio del pubblico interesse. Per maggiori informazioni consultare Comunità all'opera: Come realizzare progetti efficaci.
- L'Azione internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso la sponsorizzazione o volontariato a favore dei progetti internazionali, cercando la collaborazione di partner all'estero e altro ancora.
- L'Azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership come Rotaract, Interact, RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) e Scambio giovani del Rotary.

### **AREE D'INTERVENTO**

Noi ci impegniamo in sei aree d'intervento per produrre un maggiore impatto a livello locale e globale. Progetti e attività più sostenibili, con maggiori successi, rientrano in una delle seguenti aree:

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua, servizi igienici e igiene
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico comunitario

## PIANO D'AZIONE

Abbiamo identificato quattro priorità che sono le pietre miliari per aiutare il Rotary a realizzare la sua nuova visione e servire da base per il nuovo piano d'azione: aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento. **Come individui Pronti ad agire, noi abbiamo un obiettivo comune.** Oltre un secolo fa, abbiamo creato un nuovo modello di leadership di servizio con le basi nelle relazioni personali. Oggi, queste relazioni formano un network presente in tutto il mondo facendo da ponte per le barriere culturali, linguistiche, generazionali e geografiche e condividendo la visione di un mondo migliore. Da individui Pronti ad agire, sappiamo perfettamente che **perseguire una visione richiede un piano.**



LA VISIONE DEL ROTARY

CREDIAMO IN UN MONDO DOVE TUTTI  
**I POPOLI, INSIEME,  
PROMUOVONO  
CAMBIAMENTI POSITIVI E  
DURATURE NELLE COMUNITÀ  
VICINE, IN QUELLE LONTANE, IN OGNUNO DI NOI.**

Adesso che ci troviamo sulla soglia dell'eradicazione della polio, siamo pronti per la nostra prossima sfida. È giunto il momento di passare alla realizzazione di una nuova visione che riunisca più persone, aumenti il nostro impatto e crei cambiamenti duraturi in tutto il mondo.

Per realizzare la visione del Rotary International e della Fondazione Rotary, abbiamo definito quattro priorità che indirizzeranno la nostra opera per i prossimi cinque anni.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI DEL ROTARY

ACCRESCERE IL NOSTRO IMPATTO	AMPLIARE LA NOSTRA PORTATA	MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI	AUMENTARE LA NOSTRA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Eradicare la polio e fare leva sul nostro retaggio</li><li>• Concentrare i nostri programmi e offerte</li><li>• Migliorare la nostra capacità di realizzare e misurare l'impatto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare e diversificare il nostro effettivo e partecipazione</li><li>• Creare nuovi canali nel Rotary</li><li>• Aumentare l'apertura e attrattiva del Rotary</li><li>• Creare consapevolezza del nostro impatto e brand</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostenere i club nel coinvolgere meglio i propri soci</li><li>• Sviluppare un approccio incentrato sui partecipanti per fornire valore</li><li>• Offrire nuove opportunità per le connessioni personali e professionali</li><li>• Fornire formazione e sviluppo delle doti di leadership</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare una cultura di ricerca, innovazione e volontà di assumersi dei rischi</li><li>• Semplificare la governance, la struttura e i processi</li><li>• Rivedere la governance per promuovere prospettive più diversificate nel processo decisionale</li></ul>

Ecco il piano del Rotary per i prossimi cinque anni: ***aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento.***

Aiutando a realizzare gli obiettivi di questo piano, tu potrai assicurare un futuro più solido ed efficace per il Rotary un patrimonio di valore inestimabile. Il nostro piano è radicato sui valori che ci hanno accompagnato nel corso degli anni, ma anche sullo spirito dei Rotariani e sulle loro capacità straordinarie. Fornisce una lettura realistica delle sfide che il Rotary e il mondo intero devono affrontare. Tutela l'importanza delle relazioni umane in un'epoca dominata dalla tecnologia. Traccia un percorso nel quale l'immaginazione e le grandi conquiste si basano su idee eccellenti.

Il nostro piano offre una visione che, anno dopo anno, rimane coerente, spingendoci a raggiungere il nostro obiettivo condiviso.

Ecco in cosa consiste il nostro **Piano d'azione**:



#### PRIORITÀ 1

### **Aumentare il nostro impatto**

Gli individui Pronti ad agire risolvono problemi in modo efficace.

Perché noi Rotariani riusciamo a raggiungere obiettivi così ambiziosi? Perché investiamo molto nelle relazioni. Perché le nostre decisioni si basano sui fatti. Perché sappiamo come

mobilitare la nostra rete per fornire soluzioni durature. E non ci stanchiamo mai di imparare dalle nostre esperienze a livello professionale, progettuale o di club.

Con la nostra lotta contro la poliomielite abbiamo dimostrato cosa siamo in grado di fare quando uniamo le forze. Abbiamo fornito soluzioni pensate appositamente per le persone cui sono destinate. Abbiamo analizzato i risultati raggiunti e fatto tesoro sia dei nostri successi, sia degli ostacoli incontrati.

Continueremo ad adottare questo modello per raggiungere i nostri obiettivi coraggiosi: fornire istruzione ai bambini di tutto il mondo, garantire l'accesso all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie, e aiutare le economie locali a crescere in modo sostenibile, per citarne solo alcuni.

**Cerchiamo nuovi modi per tradurre le nostre competenze e fare la differenza nelle nostre comunità e in tutto il mondo. Dimostriamo che questo è solo l'inizio e che il nostro impatto è destinato a crescere.**



## PRIORITÀ 2

### **Ampliare la nostra portata**

Gli individui Pronti ad agire sono uno stimolo costante gli uni per gli altri.

Più siamo, più riusciremo a fare la differenza. Vogliamo che il mondo intero apprezzi il nostro spirito ambizioso, benevolo e accogliente,

affinché sia chiaro che con il Rotary le persone riescono a sentirsi veramente coinvolte. Diffondere le nostre storie, raccontandole in modo empatico, dà alle persone la speranza di un mondo migliore e comunica un senso di partecipazione al cambiamento.

**Creiamo relazioni e opportunità che permettono alle persone mosse dalla nostra stessa passione di seguire il nostro esempio.**



## PRIORITÀ 3

### **Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti**

Gli individui Pronti ad agire cercano sempre di comprendere le necessità altrui.

Proprio come le persone e le comunità a cui rivolgiamo il nostro impegno, anche i nostri partecipanti devono sentirsi ascoltati e

compresi. Sono alla ricerca di esperienze coerenti e soddisfacenti dal punto di vista personale e professionale. Quando vedono quanto investiamo su di loro, in qualsiasi fase del loro percorso lavorativo, i nostri partecipanti si impegnano con anima e corpo e ci seguono fino alla fine, anche se hanno la possibilità di scegliere tra moltissime altre opzioni di networking e volontariato.

**Dobbiamo impegnarci a mettere sempre al primo posto le esigenze, le aspettative e la crescita dei nostri partecipanti.**



#### PRIORITÀ 4

### **Accrescere la nostra capacità di adattamento**

Gli individui Pronti ad agire sono creativi, intraprendenti e resilienti.

Nel corso degli anni abbiamo dimostrato di essere perfettamente in grado di trovare nuovi modi per promuovere cambiamenti duraturi.

Con le nostre competenze professionali abbiamo provato che possiamo far progredire ogni tipo di organizzazione. Per questo motivo, anche se adottiamo nuovi approcci per i nostri principi organizzativi, questo non intaccherà mai la percezione che abbiamo di noi stessi. Siamo pronti a trovare nuove opportunità, a creare altri percorsi di leadership, aprirci al dialogo con interlocutori diversi e semplificare il modo in cui operiamo. Con sicurezza e fiducia.

**Rimaniamo fedeli a noi stessi e restiamo alla guida del cambiamento per i prossimi 115 anni.**

## **FONDAZIONE ROTARY**

La Fondazione Rotary del Rotary International venne istituita nel 1917 come fondo di dotazione e ricevette la sua denominazione attuale al congresso internazionale del 1928. Nel 1931 fu organizzata in ente fiduciario e nel 1983 divenne società senza fini di lucro in conformità alle leggi dello Stato dell'Illinois.

La missione della Fondazione Rotary è di consentire ai soci del Rotary di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando le condizioni sanitarie, sostenendo l'istruzione e alleviando la povertà. La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, in grado di offrire miglioramenti sostenibili alle comunità bisognose.

Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

[https://www.youtube.com/watch?time\\_continue=13&v=8NPsmwI2NYE&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?time_continue=13&v=8NPsmwI2NYE&feature=emb_logo)

## Programmi

(Tutti i dati si riferiscono al 30 giugno 2019 e sono espressi in dollari USA).

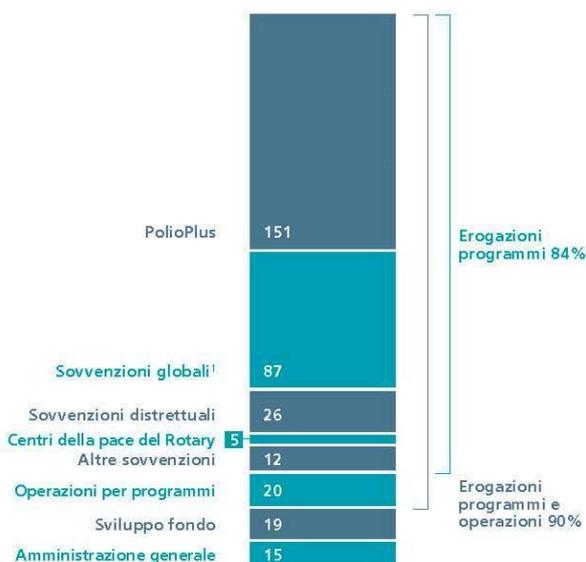
**PolioPlus.** Dal 1985, i soci del Rotary hanno aiutato ad immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini contro la polio. A giugno 2019, il Rotary ha impegnato più di 2 miliardi di dollari per l'eradicazione globale della polio, cercando di eliminare il virus negli ultimi tre Paesi in cui è ancora endemico e di assicurare che non riemerge altrove. **Nel 2018/2019, le elargizioni al programma, incluse le sovvenzioni PolioPlus Partners, erano pari a 151,2 milioni di dollari.**

**Centri della pace del Rotary.** Ogni anno, la Fondazione sostiene la formazione dei borsisti della pace presso sei Centri della pace del Rotary, dove possono ottenere diplomi di master o certificati di sviluppo professionale. Dal 2002/2003, 1.284 borsisti provenienti da più di 116 Paesi hanno partecipato al programma. **Nel 2018/2019, 94 borsisti provenienti da 43 Paesi hanno iniziato i loro studi presso i Centri della pace del Rotary, e le elargizioni al programma per i borsisti e i centri erano pari a 5,0 milioni di dollari.**

**Sovvenzioni distrettuali.** Le sovvenzioni distrettuali finanziano progetti su piccola scala e a breve termine relativi alla missione della Fondazione. **Nel 2018/2019, la Fondazione ha approvato 494 sovvenzioni distrettuali e le sovvenzioni del programma sono state pari a 26,3 milioni di dollari.**

**Sovvenzioni globali.** Le sovvenzioni globali finanziano attività internazionali su larga scala con risultati sostenibili e misurabili che finanziano le sei aree d'intervento del Rotary. Le attività comprendono progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale. **Nel 2018/2019, la Fondazione ha approvato 1.403 sovvenzioni globali e le sovvenzioni del programma erano pari a 86,6 milioni di dollari.**

## Totale Spese 2018/2019: 335 (in milioni)



## Totale Contributi 2018/2019: 395,2 (in milioni)



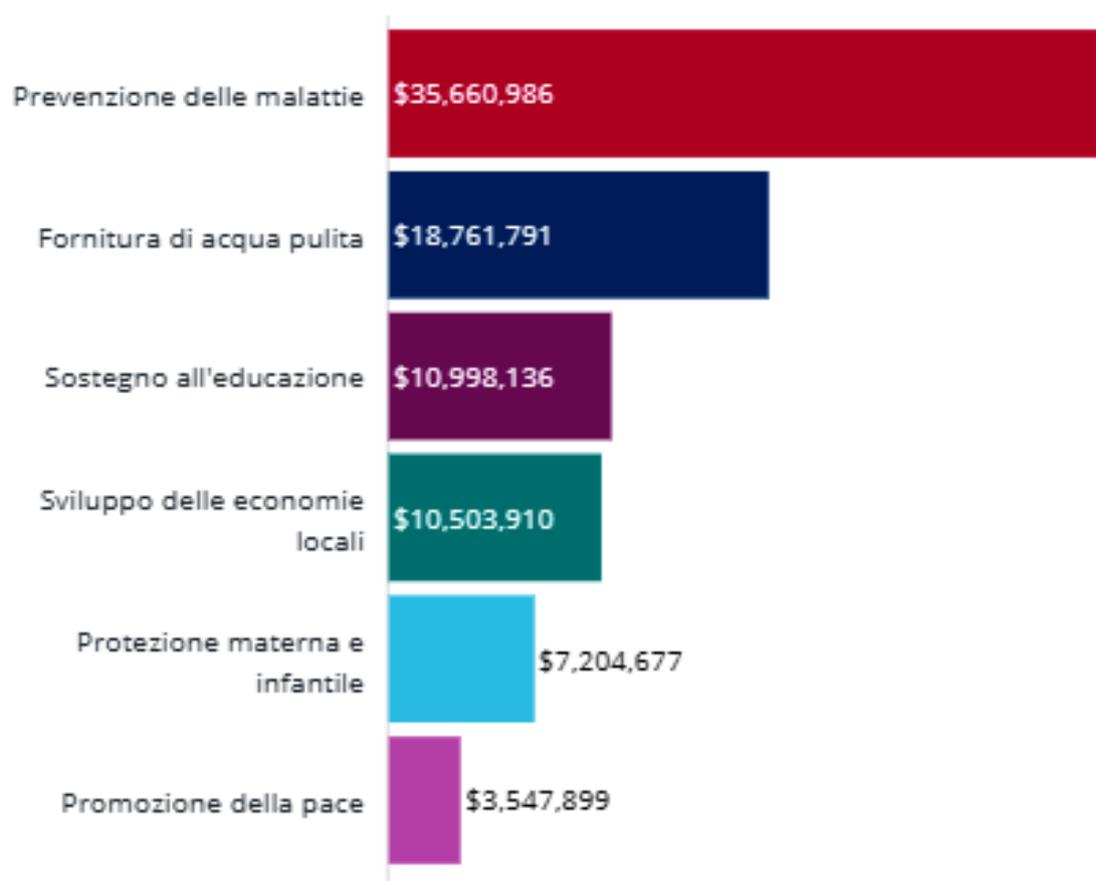
<sup>1</sup> Netto fondi restituiti e altre rettifiche  
<sup>2</sup> Trasferimenti per la polio  
<sup>3</sup> Totale nuovi impegni al Fondo di dotazione  
<sup>4</sup> Include contributi in contanti alle sovvenzioni globali, fondo DAFe donazioni dirette

Nel 2018 le donazioni del Rotary alla causa dell'eradicazione della polio, equiparate dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, hanno superato 1,8 miliardi di dollari.

# Sovvenzioni della Fondazione

---

La Fondazione ha erogato 86,677.399 USD di fondi per 1.306 sovvenzioni durante l'anno fiscale 2018. Ecco un quadro dettagliato delle cause finanziate.



Per l'undicesimo anno consecutivo, la Fondazione Rotary ha ricevuto il rating più alto - quattro stelle – da **Charity Navigator**, un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti. La **Fondazione Rotary** ha ottenuto il riconoscimento per aver dimostrato sia un solido stato di salute finanziaria che l'impegno per la responsabilità e la trasparenza.

"Siamo estremamente onorati di aver ricevuto questo riconoscimento", ha dichiarato il Chair del CdA della Fondazione, Ron Burton. "Rappresenta il duro lavoro e la dedizione di innumerevoli

Rotariani in tutto il mondo. Loro sanno che le loro donazioni saranno usate per lo scopo per cui sono state effettuate e che faranno davvero la differenza".

Il rating riflette la valutazione di Charity Navigator su come la Fondazione impiega i fondi donati, sostiene i suoi programmi e servizi, e pratica la buona amministrazione e la trasparenza.



## CENNI DI STORIA DEL ROTARY



**Sylvester Schuele**      **Paul Harris**      **Hiram Shorey**      **Gus Lochr**

Il Rotary ha più di 100 anni. Il primo club nacque a Chicago nel 1905 quando un giovane avvocato, Paul Harris, decise di dar vita a un club di persone di diverse professioni con cui scambiare idee e fare amicizia.

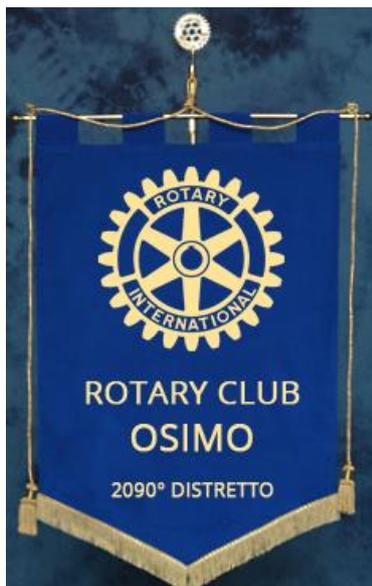
Nell'agosto del 1910 i primi 16 club, a quel tempo ancora tutti negli Stati Uniti, costituirono

l'Associazione Nazionale dei Rotary Club, sfociata in seguito nell'attuale Rotary International. Nel 1912 il Rotary cominciò a diffondersi anche in altri Paesi e nel luglio 1925 era presente su sei continenti.

Con la crescita dei club i Rotariani iniziarono a unire le loro risorse e competenze per promuovere iniziative di carattere sociale nell'ambito delle loro comunità, con una dedizione che si esprime nel motto: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". A luglio 1925 il Rotary contava oltre 2.000 club con più di 108.000 soci tra cui capi di Stato, politici e uomini famosi come lo scrittore Thomas Mann, il diplomatico Carlos P. Romulo, il missionario Albert Schweitzer e il compositore Jean Sibelius. Durante la Seconda guerra mondiale molti club furono sciolti, ma altri, fra i superstiti, si diedero da fare per fornire assistenza alle vittime del conflitto. Nel 1942 alcuni Rotariani si riunirono a Londra per esplorare la possibilità di promuovere scambi educativi e culturali nel dopoguerra, con gli stessi presupposti su cui in seguito nacque l'UNESCO. Nel 1945, 49 Rotariani appartenenti a 29 delegazioni parteciparono alla Conferenza di San Francisco al termine della quale venne ratificata la carta costitutiva dell'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite. "Sono pochi coloro che non riconoscono il buon lavoro fatto dai Rotary club nel mondo libero" dichiarò il primo ministro britannico Winston Churchill. Nei 10 anni successivi il Rotary ha partecipato attivamente alla crescita dell'ONU, inviando regolarmente osservatori alle riunioni più importanti e promuovendone la causa nelle proprie pubblicazioni. Dalla nascita dell'ECOSOC (1945 - United Nations Economic and Social Council) e dell'UNESCO (1946 - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) il Rotary ha mantenuto rapporti con entrambe le Agenzie, espandendoli in anni più recenti grazie ad una rete specifica di rappresentanti. Il Rotary International è l'NGO (Non Governative Organization) con maggior potere consultivo in seno all'ECOSOC.

Oggi ci sono oltre 35.000 club in quasi tutti i Paesi del mondo.

## IL ROTARY CLUB OSIMO



### LA STORIA



Il Club riceve la “charta” il 9 settembre 1958.

Ricordiamo i Soci Fondatori, persone di alta moralità e correttezza professionale da tempo a servizio della comunità mediante l'espletamento esemplare della loro professione:

Luigi FANINI (Produzione Oggetti Sacri) 

Sardus TRONTI (Commercio)

Alberto HONORATI (Coltivazioni Industriali)

Vincenzo FABIANI (Diritto Penale)

Piervincenzo FRAMPOLLI (Vini)

Giuseppe Leopardi DITTAJUTI (Allevamenti)

Alessandro NICCOLI (Scuola)

Giovanni SILVESTRI (Ostetricia e Ginecologia)

Adalberto SOLARI (Chimica Industriale)

Mario RICCIONI (Medicina Generale)

Enrico BADIALETTI (Bieticoltura)

Alessio LANARI (Costruzioni Stradali)

Renato BARTOLI (Prodotti Farmaceutici)

Ermanno BOCCANERA (Filatelia)

Carlo CARLONI (Radiologia)

Domenico BOSMIN (Chirurgia)

Ettore DAVALLI (Cerealicoltura)

Raffaele CARDINALI (Filatura)

Gino DI FRANCESCO (Diritto Civile)

Lorenzo COLOMBATI (Commercio Tessili)

Renato EGIDI (Notariato)

Emilio FAGIOLI (Laterizi)

## **I PRESIDENTI**

1958-59 Vincenzo FABIANI	1989-90 Giulio AMBROGETTI
1959-60 Vincenzo FABIANI	1990-91 Pasquale ROMAGNOLI
1960-61 Renato EGIDI	1991-92 Fabio CARDINALI
1961-62 Gino DI FRANCESCO	1992-93 Carlo CENERELLI
1962-63 Gino DI FRANCESCO	1993-94 Sandro FIORAVANTI
1963-64 Raffaele Ubaldo CARDINALI	1994-95 Rolando TITTARELLI
1964-65 Adalberto SOLARI	1995-96 Gabriele FIMMANÒ
1965-66 Adalberto SOLARI	1996-97 Mario QUATTRINI
1966-67 Renato BARTOLI	1997-98 Giorgio FANESI
1967-68 Gianfranco FIORENZI	1998-99 Luigi INNOCENZI
1968-69 Gianfranco FIORENZI	1999-00 Francesco PELLEGRINI
1969-70 Carlo CARLONI	2000-01 Paolo PIERPAOLI
1970-71 Giovanni SILVESTRI	2001-02 Michele ALBO
1971-72 Forzolo SCASSELLATI SFORZOLINI	2002-03 Sergio MORICHI
1972-73 Forzolo SCASSELLATI SFORZOLINI	2003-04 Gianni SVEGLIATI
1973-74 Vincenzo FABIANI	2004-05 Giuliano FALAPPA
1974-75 Roberto FRONTINI	2005-06 Luigi Maria TOMARELLI
1975-76 Roberto FRONTINI	2006-07 Francesco CAPOCCIA
1976-77 Mauro PULSONI	2007-08 Enrico CETRARI
1977-78 Luciano ANTONELLI	2008-09 Mauro TIRIDUZZI
1978-79 Sergio MORICHI	2009-10 Laretta GIULIONI
1979-80 Sergio MORICHI	2010-11 Mauro CALCATERRA
1980-81 Corrado FRONTINI	2011-12 Luigi MARCHETTI
1981-82 Giuseppe CASALI	2012-13 Giuseppe BARCHIESI
1982-83 Vittorio PIERMATTEI	2013-14 Alessandro GIOACCHINI
1983-84 Vittorio PIERMATTEI	2014-15 Antonio PETRACCA
1984-85 Vinicio LEONARDI	2015-16 Lucia BAIONI
1986-86 Sergio LUCANGELI	2016-17 Aldo Franco DRAGONI
1986-87 Vittorio CAMPANELLI	2017-18 Andrea TITTARELLI
1987-88 Giuseppe PELLEGRINI	2018-19 Fulvio FATI POZZODIVALLE
1988-89 Paolo PIERPAOLI	2019-20 Gianlorenzo PANGRAZI

## **ORGANIGRAMMA DEL CLUB OSIMO 2020-2021**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Presidente - *Pasquale ROMAGNOLI*

Presidente Uscente - *Gianlorenzo PANGRAZI*

Presidente Eletto - *Sandro BRAGONI*

Vicepresidente - *Giuliano FALAPPA*

Segretario - *Fulvio FATI POZZODIVALLE*

Tesoriere - *Davide CAPOGROSSO*

Prefetto - *Federica QUATTRINI*

Consigliere - *Sarah Mercedes HOWELL*

Consigliere - *Lisa KESTER DODGSON*

Consigliere - *Alfonso SUPPA*

ASSISTENTE DEL GOVERNATORE - *Gesualdo ANGELICO* (RC Loreto)

## COMMISSIONI

Le Commissioni sono state strutturate in modo da affidare compiti il più possibile definiti e in modo coinvolgere tutti i soci. Ogni commissione è articolata in sottocommissioni affidate a coordinatori che insieme al Presidente cureranno la programmazione delle attività e la loro realizzazione. Per un più stretto collegamento con il Consiglio Direttivo è poi stato individuato all'interno di esso un referente per ogni commissione.

<b>Amministrazione</b> Presidente - <b>Stefano Belli</b> Referente CD - <b>Lisa Kester Dodgson</b>		<b>Effettivo</b> Presidente - <b>Mauro Scattolini</b> Referente CD - <b>Sandro Bragoni</b>	
<b>Programma Eventi Conviviali</b>	<b>Sito Web Newsletter</b>	<b>Reclutamento Diversità</b>	<b>Conservazione - Orientamento nuovi soci</b>
Coordinatore <b>Andrea Tittarelli</b>	Coordinatore <b>Mauro Tiriduzzi</b>	Coordinatore <b>Francesco Pellegrini</b>	Coordinatore <b>Luigi Tomarelli</b>
<b>Filomena Mangiacotti</b>	<b>Federica Quattrini</b>	<b>Corrado Fioranelli</b>	<b>Lucia Baioni</b>
<b>Roberto Rogati</b>		<b>Pietro Ciarletta</b>	<b>Giuseppe Pellegrini</b>
<b>Carlo Garofoli</b>			
<b>Alessio Maniscalco</b>			

<b>Immagine Pubblica</b> Presidente - <b>Stefano Sanseverinati</b> Referente CD - <b>Alfonso Suppa</b>	
<b>Relazione con i Media - Pubblicità e Marketing</b> <b>Alessandro Cardinali - Simone Mengarelli</b>	<b>Social Media</b> <b>Sarah M. Howell - Salierno Francesco</b>

<b>PROGETTI</b> Presidente - <b>Paola Barraco</b> Referente CD - <b>Sarah M. Howell</b>			<b>FONDAZIONE ROTARY</b> Presidente - <b>Capoccia Francesco</b> Referente CD - <b>Falappa Giuliano</b>
<b>Azione Interesse Pubblico</b>	<b>Azione Professionale e Giovani</b>	<b>Azione Internazionale</b>	<b>Polio - Raccolta Fondi - Sovvenzioni</b>
Coordinatore <b>Mauro Calcaterra</b>	Coordinatore <b>Francesco Salierno</b>	Coordinatore <b>Gianlorenzo Pangrazi</b>	
<b>Claudio Fammilume</b>	<b>Francesco Trillini</b>	<b>Luigi Tomarelli</b>	<b>Antonio Petracca</b>
<b>Umberto Fiumani</b>	<b>Fabrizio Micozzi</b>	<b>Sergio Morichi</b>	<b>Vittorio Campanelli</b>
<b>Paolo Lombardi</b>	<b>Massimo Bassetti</b>		<b>Francesco Torchia</b>
<b>Corrado Manzotti</b>	<b>Pr. Rotaract</b>		<b>Lorenzo Giuliodori</b>

## **OBIETTIVI A MEDIO TERMINE**

“Il mondo oggi è diverso da quello in cui è nato il Rotary nel 1905. I dati demografici sono variegati, i cambiamenti sono sempre più accelerati e la tecnologia ha creato nuove opportunità per allacciare rapporti e fare service. Ciò che non è cambiato è il bisogno dei valori che definiscono il Rotary: **AMICIZIA - INTEGRITÀ - DIVERSITÀ - SERVICE - LEADERSHIP**”.

Quanto sopra vale anche per la nostra comunità. Il Rotary Club Osimo nasce più di 60 anni fa in un momento di trasformazione della vita cittadina, grazie a professionisti illuminati che hanno sentito l'esigenza di mettere la propria esperienza e professionalità a confronto e a servizio dei cittadini. Negli anni Il Rotary Club Osimo ha potuto contare su una compagine sociale in cui si sono alternati oltre 180 soci, che hanno rappresentato appieno il tessuto sociale del territorio, che hanno sempre dato testimonianza attiva dei valori rotariani e che hanno volto un'intensa e significativa attività a favore del territorio, riscuotendo grande apprezzamento da parte della comunità. L'impegno per il futuro deve continuare nel solco tracciato puntando ad essere proattivi nei confronti dei cambiamenti sociali e sviluppando la capacità di adattamento alle nuove situazioni utilizzando anche le nuove opportunità che la tecnologia ci offre.

“Il Rotary crea opportunità” è il motto del Presidente internazionale: opportunità di mettere a disposizione la propria professionalità e il proprio entusiasmo a servizio degli altri, che deve essere garantita con il pieno coinvolgimento a chi fa già parte o farà parte della compagine sociale; opportunità di miglioramento delle condizioni sociali, culturali da offrire ai beneficiari della progettualità del Club.

Con riferimento alle quattro priorità indicate dal Piano d'Azione del Rotary, è possibile definire gli obiettivi a medio termine che il Club deve perseguire.

### **Aumentare il nostro impatto**

Abbiamo imparato negli anni a sviluppare progetti ben definiti in tutti gli aspetti: analisi delle esigenze, obiettivi, destinatari, tempi, modalità, risorse professionali ed economiche. Ci siamo dati anche uno strumento, la Fondazione dei Rotariani del club di Osimo, per la raccolta fondi a sostegno di progetti economicamente impegnativi.

Ora più che mai, vista la particolarità della situazione attuale che si è creata con la pandemia e che si protrarrà ancora nel tempo, dobbiamo rafforzare la nostra capacità progettuale.

I progetti dovranno rispondere ai bisogni della comunità locale, quelli già in essere e quelli che potrebbero derivare da particolari situazioni come quella che stiamo vivendo.

Fondamentale sarà in questa ottica sia il coinvolgimento dei soci e della loro professionalità, sia il confronto proficuo che il Club deve tenere con gli Enti Locali, le associazioni culturali e di volontariato e il tessuto produttivo del territorio.

Le varie iniziative dovranno mirare a raggiungere un maggior numero di persone possibili e a dare risultati facilmente verificabili in tempi adeguati.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai giovani, che attualmente sembrano essere la categoria più debole. Il Club vanta una pluriennale esperienza con il Premio Tronti, che, adeguato all'attualità, insieme ad altre iniziative formative potrà ancora essere uno strumento efficace.

La continuità con il passato andrà sempre garantita, sia per riproporre casi di successo, sia per portare a termine progetti non completati.

Non trascurabile ai fini dell'impatto positivo del Club, la partecipazione a progetti internazionali di spessore e la comunicazione di quanto il Rotary fa nel mondo attraverso la Fondazione Rotary attraverso iniziative per esempio legate alla giornata mondiale della polio.

### **Ampliare la nostra portata**

**Più siamo, più riusciremo a fare la differenza.** Attualmente il Club conta 46 soci; nell'ultimo periodo c'è stata una forte tendenza al decremento del numero dei soci, per malattia e decessi, per motivi economici e di lavoro, e per stanchezza. Analizzando la situazione attuale si può sicuramente affermare che: c'è spazio per la crescita numerica dei soci anche in rapporto alla popolazione residente nel territorio che si aggira sui 70.000 abitanti; la presenza femminile è del tutto squilibrata; occorre ridurre l'età media con l'immissione di giovani; le categorie professionali presenti non rappresentano del tutto la realtà socioeconomica del territorio; c'è bisogno di porre attenzione alla conservazione dell'effettivo.

Appare quindi ragionevole che il Club si ponga come obiettivi del biennio 2020/21 e 2021/22, conservazione dell'effettivo al 96% (calo di 2 unità), aumento di nuovi soci per 10 unità di cui almeno sei donne e la copertura di categorie professionali mancanti individuate tra quelle rappresentative della realtà territoriale.

Per ottenere questo occorre che ogni rotariano che partecipi alla vita del Club senta il dovere e il piacere di condividere la gioia dell'appartenenza al Rotary con altre persone di elevate qualità umane e professionali, e si impegni per rendere il Club più vitale e attraente e contribuire così alla sua crescita e al suo sviluppo.

Occorre convincersi che ampliare la compagine del Club è ampliare anche le possibilità di dare più servizio al territorio in cui operiamo. Lo sviluppo dell'effettivo deve rappresentare l'impegno più importante di ogni rotariano.

Tutto il Club si deve fare parte attiva per individuare e reperire potenziali soci e portare così nuova energia ed entusiasmo all'interno del Club, avendo sempre ben presente la necessità di coniugare la **qualità** (persone dotate di leadership e stimate nel lavoro e nella società per le loro azioni e per i loro comportamenti, persone che siano un esempio ed un punto di riferimento per la comunità, con una propensione al servizio e all'amicizia) con la **diversità** (Il Club come espressione delle eccellenze delle varie attività che esistono all'interno del territorio).

Particolare attenzione va rivolta ai giovani del **Rotaract**: condividono i nostri principi e hanno i nostri stessi obiettivi; dobbiamo provare a lavorare fianco a fianco per attività di servizio, coinvolgendoli nei nostri progetti e sostenendo i loro. Nella loro crescita culturale e professionale e nel rafforzamento della consapevolezza che l'impegno rotariano è gratificante, poggia anche il rinnovamento del Club

### **Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti**

Il coinvolgimento dei soci è stato da sempre uno dei temi più discussi, perché non è facile capire se è il coinvolgimento che manca o è il socio che non si lascia coinvolgere; è indubbio però che se si realizzano queste situazioni vuol dire che c'è qualcosa che mina la coesione del club e che rischia di compromettere l'efficacia complessiva dell'azione rotariana. Accrescere il senso di appartenenza deve essere l'obiettivo primario di tutti i dirigenti pro tempore del Club, mettendo in campo le iniziative di volta in volta ritenute più opportune. Un obiettivo misurabile attraverso il mantenimento dell'effettivo, ma soprattutto attraverso l'impegno che i soci metteranno per trasmettere ad altri il loro entusiasmo e attraverso la partecipazione concreta ai progetti di club. Commissioni che coinvolgano tutti i soci su obiettivi concreti, riunioni su temi di attualità e collegati agli obiettivi dell'anno, comunicazione interna efficace, ampia diffusione di Il mio Rotary, utilizzo delle professionalità per lo sviluppo di progetti, sono gli strumenti che verranno utilizzati per raggiungere l'obiettivo.

### **Accrescere la nostra capacità di adattamento**

Fermi restando i valori che caratterizzano il Rotary, l'azione rotariana deve adeguarsi sempre alle caratteristiche sociali in essere. Lo è stato in passato, a maggior ragione deve esserlo oggi, quando i cambiamenti sono velocissimi. Viviamo in un contesto sociale ed economico fortemente

influenzato dallo sviluppo delle tecnologie digitali, con all'orizzonte l'intelligenza artificiale, che ha radicalmente cambiato il nostro modo di vivere, il nostro modo di lavorare e il nostro modo di comunicare. Se vorremo avere la capacità di "connetterci" a questo tipo di società, dovremo trovare il modo di adattarci a questi strumenti per sviluppare la nostra creatività e intraprendenza. Le competenze professionali di ciascuno di noi saranno utilissime per sviluppare questo nuovo approccio, ma per raggiungere l'obiettivo dobbiamo sicuramente pensare anche a momenti di formazione, scambi di idee, imparare a utilizzare piattaforme digitali per fare cultura, per raggiungere più persone possibili con webinar, dirette streaming, per dialogare con i giovani che sono il futuro del Rotary. In altri termini proviamo a rimanere noi stessi, ma utilizzando approcci organizzativi diversi.

## PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PROGETTI

### NUOVI PROGETTI

#### **1) Accendiamo il FUTURO – sostegno alla ripresa dopo il lockdown**

Il progetto principale per l'anno 2020- 2021, si propone l'obiettivo di contribuire alla ripartenza economica del proprio territorio dopo il lockdown associato alla pandemia Covid-19.

Il progetto si avvarrà di una piattaforma dedicata, ben individuabile attraverso tutti i canali social che il Club ha attivato da tempo e comunicata attraverso contatti diretti con gli enti locali e con tutti coloro che possono essere interessati agli interventi proposti. Il sostegno alla ripresa è il filo conduttore del progetto che si articola in quattro aree, come qui di seguito descritto.

***Orientamento Professionale:*** con questa azione si mira a dare un contributo ai giovani per aiutarli a orientarsi, anche a distanza, nella scelta del loro futuro professionale e universitario. Il progetto sarà gestito in collaborazione con le scuole. Si prevede di pubblicare nella piattaforma brevi videointerviste di personalità provenienti dai più diversi ambiti lavorativi sia del territorio che in ambito nazionale, includendo anche i “vecchi mestieri” di stampo artigianale o che comunque non necessariamente prevedano un percorso universitario.

Tramite la piattaforma sarà possibile da parte dei ragazzi richiedere di avere un incontro dedicato con il professionista specifico per l'attività lavorativa di maggiore interesse.

***Go local:*** l'azione prevede il sostegno delle attività (negozi, bar, ristoranti, aziende) del territorio. Questo attraverso una campagna per la promozione turistica (rivolta in senso “interattivo” ai rotariani di tutti i distretti italiani realizzabile senza costi sfruttando la potenzialità della piattaforma) sia come sostegno all'Acquisto locale con modalità varie (tessere a punti, buoni acquisto, etc.).

Per questo progetto si prevede il finanziamento tramite donazioni a distanza, gestito sempre attraverso la piattaforma, ove si evidenzierà che dette donazioni saranno re-investite direttamente nel territorio.

***Futuro giovani:*** La nuova edizione del Premio Sardus Tronti, in un momento complicato per le attività produttive, punta a mettere le giovani generazioni al centro dello sviluppo sostenibile del nostro territorio, con particolare riguardo alle filiere produttive tipiche della zona. I candidati dovranno partecipare ad attività di formazione per avviare start-up (lezioni a distanza sul tema del

“Business Plan”, presentazione di “Case study” da parte di industriali locali) e successivamente elaborare e presentare un progetto di impresa. Per i vincitori del premio verranno previsti incontri e collaborazione con l’Associazione Virgilio 2090 per il successivo tutoraggio.

**Solidarietà:** Il Club continuerà con i propri contributi, e anche coinvolgendo la grande distribuzione, a sostenere l’azione della Caritas Diocesana a supporto delle famiglie in difficoltà. Le esigenze della Caritas verranno veicolate in modo semplice e diretto tramite la piattaforma, facilitando le donazioni direttamente alla Caritas stessa.

*Il progetto si avvarrà della collaborazione dei giovani del Rotaract Club di Osimo*

## **2) Nutri il Gusto**

Progetto in ambito di nutrizione, con lo scopo di combattere l’obesità giovanile e divulgare i principi della corretta alimentazione, da sviluppare con BiomedFood (spinoff dell’Università Politecnica delle Marche che ha vinto nel 2014 il Premio SARDUS TRONTI del Rotary Club Osimo).

Il problema della scorretta alimentazione, della scarsa attività fisica e della cattiva informazione su questi temi ad oggi, purtroppo affligge tutte le fasce di età, soprattutto quella dei giovanissimi. Le restrizioni dovute al lockdown imposto dalla pandemia del Covid-19 hanno puntato maggiormente il focus su questi problemi. Ci si propone, attraverso una serie di webinar e, ove possibile, incontri esperienziali nelle scuole e nelle aziende agricole.

## **PROGETTI IN CONTINUITÀ CON GLI ANNI PRECEDENTI**

### **3) Etica e Società: kit di primo soccorso**

Il progetto coinvolge studenti delle scuole primarie dei comuni del Club, con lo scopo di sensibilizzare i giovani sul rispetto dei valori etici.

Nell’anno 2019-2020 è stato finalizzato un lapbook sul tema “Il mio kit di Primo Soccorso” in collaborazione con la CRI. Si procederà quindi ad inizio dell’anno scolastico alla consegna dei lapbooks alle classi III, IV elementari degli Istituti Comprensivi del territorio del Club con esecuzione del lavoro nell’anno scolastico 2020-2021.

I lavori saranno consegnati al Rotary che finalizzerà un libro da consegnare ai partecipanti.

Si prevede poi una manifestazione di fine anno che coinvolgerà docenti, studenti e famiglie e con la partecipazione della CRI con un intervento specifico di interesse pubblico (ad esempio: manovre di disostruzione pediatrica, manovre cardiache, etc.).

#### **4) La vita è bella**

In continuità con l'anno 2019-2020, si ripropone questo progetto di animazione in remoto e, ove possibile anche in presenza, presso le case di riposo del territorio. Per questo progetto si perseguirà la collaborazione con il Rotaract Club di Osimo.

#### **5) Parco Paul Harris**

L'obiettivo è di concludere il progetto, prevedendo l'implementazione di un tabellone riportante l'indicazione specie botaniche.

#### **6) Ristrutturazione Porta Vaccaro (Tre Archi Osimo):**

Il progetto, avviato nell'anno precedente, ha previsto lo studio e la predisposizione di un elaborato architettonico per la ristrutturazione e riqualificazione della porta Vaccaro. Per il nuovo anno, si prevede come output finale la consegna del progetto di ristrutturazione al Comune di Osimo/Astea che procederanno alla successiva ristrutturazione.

#### **7) Incontri formativi Scuole secondarie**

In continuità con gli anni precedenti, il progetto prevede una serie di incontri fatti presso gli Istituti di Istruzione secondaria superiore del territorio per i seguenti temi:

- Malattie sessualmente trasmissibili –di secondo grado realizzati grazie alla disponibilità del nostro socio Dott. Mauro Tiriduzzi medico ginecologo allo scopo di informare i ragazzi sulla prevenzione e cura malattie e su un corretto approccio alla sessualità
- Progetto Cyberbullismo: incontri sul tema del Cyberbullismo con la partecipazione del giornalista Luca Pagliari.

#### **8) Città cardioprotetta**

Si prevede la finalizzazione del progetto con le seguenti azioni:

- passaggio del contratto di manutenzione (che nel breve giungerà alla scadenza quadriennale) al Comune di Osimo;
- nuovo totem presso il Centro Commerciale Cargopier.

### **9) Le pillole di Francesco (nuovi temi)**

Visto il grande successo delle “pillole” per il sostegno psicologico nel recente periodo di quarantena, si intende riproporre il format in altre aree, principalmente in ambito “controllo delle emozioni”.

Per questo progetto si perseguirà la collaborazione con il Rotaract Club di Osimo.

### **PROGETTI INTERNAZIONALI**

In ambito di azione internazionale, si prevede la riattivazione di scambi (soprattutto in remoto) con i con Club gemellati Spalato Tunisi. I Club verranno invitati alle conviviali on-line e si definiranno i temi su cui lavorare congiuntamente.

Il Club aderirà al Global Grant per il progetto “Laboratorio Homograft” da realizzare presso l’ospedale Sri Satya Saj Sanjeevani di Raièur in India, presentato dal R.C. di Jesi.

Situazione pandemica permettendo, si aderirà al progetto Scambio Giovani del Rotary International.

### **PROGETTI DISTRETTUALI**

Il Club parteciperà ai seguenti progetti distrettuali:

- Corsi Informatica per non vedenti/ipovedenti
- Campus disabili
- Virgilio
- Sharing service

## SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 1 (DI 6)

<b>Titolo:</b> Accendiamo il Futuro	
<b>Area di intervento:</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica:</b>	
<p>Il progetto si articola in quattro aree, come qui di seguito descritto.</p> <p><b>Orientamento Professionale:</b> con questa azione si mira a dare un contributo ai giovani per aiutarli a orientarsi, anche a distanza, nella scelta del loro futuro professionale e universitario. Si prevede di pubblicare brevi videointerviste di personalità provenienti dai più diversi ambiti lavorativi sia del territorio che in ambito nazionale. Tramite la piattaforma sarà possibile da parte dei ragazzi richiedere di avere un incontro dedicato con il professionista specifico per l'attività lavorativa di maggiore interesse.</p> <p><b>"Go Local":</b> l'azione prevede una campagna per la promozione turistica del nostro territorio rivolta in senso "interattivo" ai rotariani di tutti i distretti italiani, nonché il sostegno agli acquisti locali (con modalità da definire, ad es. tessere a punti, buoni acquisto, etc.). Per questo progetto si prevede il finanziamento tramite donazioni a distanza, gestito sempre attraverso la piattaforma</p> <p><b>Futuro giovani:</b> La nuova edizione del Premio Sardus Tronti, in un momento complicato per le attività produttive, punta a mettere le giovani generazioni al centro dello sviluppo sostenibile del nostro territorio, con particolare riguardo alle filiere produttive tipiche della zona. I candidati dovranno elaborare e presentare un progetto di impresa. Si prevedono attività di formazione per avviare start-up (lezioni a distanza sul tema del "Business Plan", presentazione di "Case study" da parte di industriali locali). Per i vincitori del premio verranno previsti incontri e collaborazione con l'Associazione Virgilio 2090 per il successivo tutoraggio.</p> <p><b>Solidarietà:</b> Il Club continuerà con i propri contributi, e anche coinvolgendo la grande distribuzione, a sostenere l'azione della Caritas Diocesana a supporto delle famiglie in difficoltà. Le esigenze della Caritas verranno veicolate in modo semplice e diretto tramite la piattaforma, facilitando le donazioni direttamente alla Caritas stessa.</p>	
<b>Obiettivi e sostenibilità:</b>	
<p>L'obiettivo primario è contribuire alla ripartenza economica del proprio territorio dopo il "lockdown" associato alla pandemia Covid-19.</p> <p>Verranno utilizzate le risorse interne al Club o collaborazioni esterne.</p>	

<p><b>Risultati misurabili/quantificabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. interviste realizzate e consegnate alle scuole</li> <li>• n. visite da parte di rotariani di altri Club / feedback da parte dei consumatori locali</li> <li>• assegnazione premio S. Tronti (n. ore di formazione erogate/n. di adesioni)</li> <li>• somma contributi erogati a Caritas</li> </ul>
<p><b>Durata e programma di attività:</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto <span style="margin-left: 200px;"><input type="checkbox"/> progetto già attivo dal.....</span></p> <p>Data presunta d'inizio: 1 Settembre 2020 <span style="margin-left: 100px;"><input type="checkbox"/> durata 9 mesi</span></p>
<p><b>Altri club coinvolti:</b></p> <p>Prevista collaborazione con il Rotaract Club di Osimo</p>
<p><b>Enti esterni coinvolti</b></p> <p>Scuole, Università, Enti Locali, Associazioni di categoria, Caritas Diocesana</p>
<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato: € 9,000 di cui a carico del Club € 2500</p> <p>Sovvenzioni: <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Distrettuali € 3000 <input checked="" type="checkbox"/> Sponsor € 3500</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>Raccolta fondi attraverso la Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo e donazioni a distanza</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci <span style="margin-left: 150px;"><input checked="" type="checkbox"/> Volontari</span></p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Il progetto si avvarrà di una piattaforma dedicata, ben individuabile attraverso tutti i canali social che il Club ha attivato da tempo e comunicata attraverso contatti diretti con gli enti locali e con tutti coloro che possono essere interessati agli interventi proposti.</p>
<p><b>altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: Ottobre 2020 - progettazione (dettaglio delle fasi, selezione dei volontari, contatti con gli enti coinvolti, definizione della piattaforma, finalizzazione bando premio S. Tronti, sostegno acquisti locali)</p> <p>Step 2: Dicembre 2020 – esecuzione (attivazione della piattaforma, registrazione delle interviste, definizione percorsi turistici, etc.)</p> <p>Step 3: Marzo 2021 – attuazione finale del progetto (erogazione delle interviste agli studenti, assegnazione premio S. Tronti, etc.)</p>

## SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 2 (DI 6)

<b>Titolo:</b> Etica e Società: il mio kit di primo soccorso	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b>	
<p>Il progetto coinvolge studenti delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi dei comuni del Club, con lo scopo di sensibilizzare i giovani sul rispetto dei valori etici.</p> <p>Nell'anno 2019-2020 è stato finalizzato un Lapbook sul tema "Il mio kit di Primo Soccorso" in collaborazione con la CRI. Si procederà quindi ad inizio la consegna dei Lapbook alle classi III, IV elementari degli Istituti territorio con esecuzione del lavoro nell'anno scolastico 2020-2021.</p> <p>I lavori saranno consegnati al Rotary che finalizzerà un libro da consegnare ai partecipanti.</p> <p>Si prevede poi una manifestazione di fine anno che coinvolgerà docenti, studenti e famiglie e con la partecipazione della CRI con un intervento specifico di interesse pubblico (ad esempio: manovre di disostruzione pediatrica, manovre cardiache, etc.).</p>	
<b>Obiettivi e sostenibilità</b>	
L'obiettivo è sensibilizzare i ragazzi delle scuole primarie sul tema del primo soccorso, attraverso la realizzazione di un lapbook.	
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• N. di lapbook consegnati e realizzati</li><li>• N. di partecipanti alla manifestazione finale</li></ul>	
<b>Durata e programma di attività</b>	
<input type="checkbox"/> nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> progetto già attivo dal 2019
Data presunta d'inizio: 1 ottobre	<input type="checkbox"/> durata 9 mesi
<b>Atri club coinvolti</b>	
/	
<b>Enti esterni coinvolti</b>	
CRI, scuole	

<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 5500 di cui a carico del Club € 2000</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ Distrettuali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Sponsor € 3500</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>Attività di raccolta fondi della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci <input checked="" type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, incontri dedicati con le scuole</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: finalizzazione lapbook con Croce Rossa- entro giugno 2020</p> <p>Step 2: consegna scuole (III, IV elementari degli Istituti Comprensivi del territorio)- entro ottobre 2020</p> <p>Step 3: esecuzione lapbook e presentazione dei lavori nel corso dell’A.S. 2020-2021– entro 30 Marzo</p> <p>Step 4: Realizzazione del libro e manifestazione finale con docenti, studenti e famiglie- con la partecipazione della CRI – entro Giugno 2021</p>

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 3 (DI 6)**

<b>Titolo:</b> La vita è bella
<b>Area di intervento</b> <input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie <input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie <input type="checkbox"/> Salute materna e infantile <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Nuove generazioni
<b>Ambito</b> <input checked="" type="checkbox"/> locale <input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b> Progetto di animazione (con presenza di ospiti esterni come cantanti, etc.) in remoto e, ove possibile anche in presenza, presso le case di riposo del territorio.
<b>Obiettivi e sostenibilità</b> L'obiettivo è di promuovere la salute attraverso il benessere sociale degli anziani che risiedono nelle case di riposo del territorio, soprattutto in questo periodo di isolamento forzato
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• N. di animazioni</li><li>• N. di partecipanti</li></ul>
<b>Durata e programma di attività</b> <input type="checkbox"/> nuovo progetto <input checked="" type="checkbox"/> progetto già attivo dal 2020 Data presunta d'inizio: 1 ottobre <input type="checkbox"/> durata 8 mesi
<b>Atri club coinvolti</b> Rotaract Club Osimo
<b>Enti esterni coinvolti</b> Case di riposo
<b>Budget e copertura finanziaria</b> Costo totale stimato € 1000 di cui a carico del Club € 1000 Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input type="checkbox"/> Sponsor _____
<b>Iniziative per reperimento fondi</b> /

<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci <span style="margin-left: 200px;"><input type="checkbox"/> Volontari</span></p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club</p>
<p><b>altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: Ottobre 2020- definizione degli interventi, tema, ospiti esterni</p> <p>Step 2: da Ottobre a Giugno 2020 – esecuzione degli interventi</p>

## SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 4 (DI 6)

<b>Titolo:</b> Nutri il gusto	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b>	
<p>Progetto in ambito di nutrizione, con lo scopo di combattere l'obesità giovanile e divulgare i principi della corretta alimentazione, da sviluppare con BiomedFood (spinoff dell'Università Politecnica delle Marche che ha vinto nel 2014 il Premio SARDUS TRONTI del Rotary Club Osimo).</p> <p>Il problema della scorretta alimentazione, della scarsa attività fisica e della cattiva informazione su questi temi ad oggi, purtroppo affligge tutte le fasce di età, soprattutto quella dei giovanissimi. Le restrizioni dovute al lockdown imposto dalla pandemia del Covid-19 hanno puntato maggiormente il focus su questi problemi. Ci si propone, attraverso una serie di webinar e, ove possibile, incontri esperienziali nelle scuole e nelle aziende agricole.</p>	
<b>Obiettivi e sostenibilità</b>	
Formazione nutrizionale con scopo di combattere l'obesità giovanile e divulgare i principi della corretta alimentazione	
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• n. di interventi eseguiti</li></ul>	
<b>Durata e programma di attività</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto	<input type="checkbox"/> progetto già attivo dal _____
Data presunta d'inizio: 1 ottobre 2020	<input type="checkbox"/> durata 8 mesi
<b>Atri club coinvolti</b>	
Rotaract Club Osimo	

<p><b>Enti esterni coinvolti</b></p> <p>Scuole, Società BiomedFood (per il supporto in ambito nutrizionale)</p>
<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 1000 di cui a carico del Club € 1000</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input type="checkbox"/> Sponsor _____</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>/</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci <input type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, diffusione alle scuole anche tramite WhatsApp e/o altre piattaforme predisposte dalle scuole</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: Ottobre 2020- progettazione (dettaglio delle fasi, contatti con gli enti e società coinvolti)</p> <p>Step 2: Dicembre 2020 – preparazione del materiale per gli interventi formativi</p> <p>Step 3: Marzo 2021 – attuazione finale del progetto (erogazione delle presentazioni, esperienze sul campo etc.)</p>

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 5 (DI 6 )**

<b>Titolo:</b> Le pillole di Francesco	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b>	
Progetti vari a sostegno psicologico soprattutto destinato alle nuove generazioni con interventi sequenziali in “pillole” (brevi video) da somministrare anche in remoto sul tema del controllo delle emozioni	
<b>Obiettivi e sostenibilità</b>	
Sostegno psicologico (gestione emotiva) soprattutto nel periodo post-lockdown	
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b>	
• n. di “pillole” erogate	
<b>Durata e programma di attività</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> progetto già attivo dal 2020
Data presunta d’inizio: Ottobre 2020	<input type="checkbox"/> durata 8 mesi
<b>Atri club coinvolti</b>	
Rotaract Club Osimo	
<b>Enti esterni coinvolti</b>	
Scuole Secondarie Superiori	
<b>Budget e copertura finanziaria</b>	
Costo totale stimato € 0 di cui a carico del Club € _____	
Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input type="checkbox"/> Sponsor _____	
<b>Iniziative per reperimento fondi</b>	
/	

<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci: Dr. Francesco Salierno <span style="margin-left: 200px;"><input type="checkbox"/> Volontari</span></p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>/</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, diffusione alle scuole anche tramite WhatsApp e/o altre piattaforme predisposte dalle scuole</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: Ottobre 2020- progettazione (definizione del tema da affrontare e sequenza interventi)</p> <p>Step 2: Dicembre 2020 – preparazione del materiale per gli interventi formativi,</p> <p>Step 3: Marzo 2021 – attuazione finale del progetto (erogazione delle presentazioni, etc.)</p>

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 6 (DI 6)**

<b>Titolo:</b> Prevenzione MST	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b>	
Interventi di formazione per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili soprattutto destinato alle nuove generazioni da somministrare anche in remoto	
<b>Obiettivi e sostenibilità</b>	
Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili	
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b>	
• n. di interventi eseguiti	
<b>Durata e programma di attività</b>	
<input type="checkbox"/> nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> progetto già attivo dal 2010
Data presunta d'inizio: Novembre 2020	<input type="checkbox"/> durata 6 mesi
<b>Atri club coinvolti</b>	
/	
<b>Enti esterni coinvolti</b>	
Scuole Secondarie Superiori	
<b>Budget e copertura finanziaria</b>	
Costo totale stimato € 0 di cui a carico del Club € _____	
Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input type="checkbox"/> Sponsor _____	
<b>Iniziative per reperimento fondi</b>	
/	
<b>Risorse umane impegnate</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Soci: Dr. Mauro Tiriduzzi	<input type="checkbox"/> Volontari

<b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b> /
<b>Piano di comunicazione</b> Canali social del Club, diffusione alle scuole anche tramite WhatsApp e/o altre piattaforme predisposte dalle scuole
<b>Altre informazioni o note</b> /
<b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b> Step 1: Novembre 2020- progettazione (definizione dei temi specifici per ogni intervento in accordo con gli Istituti Superiori e calendario degli interventi) Step 2: Marzo 2021 – attuazione finale del progetto (erogazione degli interventi formativi, etc.)

Paola Barraco  
Presidente della Commissione Progetti

## PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE EFFETTIVO

Sono due i compiti principali della Commissione Effettivo sintetizzabili in pochi e chiari concetti:

- Mantenimento dell'organico attuale (sottocommissione conservazione e orientamento nuovi soci);
- Ampliamento della base sociale con l'inserimento di nuovi soci (sottocommissione reclutamento e diversità);

Questi due temi seppur semplici sono alla base di ogni associazione così come per il Rotary. L'associazionismo ed il "riconoscersi in qualcosa" è oramai per molti una cosa superata. Lo si nota anche nella politica italiana di come da un mese all'altro i partiti e movimenti salgono e scendono nei sondaggi come in un mare in tempesta. Questo però non deve esimerci in quanto soci in quanto rotariani a mettere in campo tutto noi stessi per far crescere il nostro Club.

Far coesistere entrambi gli obiettivi non è facile, in quanto i presupposti sono diversi, pertanto si è deciso di costituire due apposite sottocommissioni all'interno della Commissione Effettivo. Il primo obiettivo è quello di favorire il mantenimento dell'Organico attuale riuscendo ad intercettare quei malumori, quella scarsa partecipazione, l'assenza ai momenti conviviali e alle attività di quei soci che da anni frequentano il club e che per un motivo o per un altro non si riconoscono più nei principi del Rotary e quindi abbandonano il Club. Questo compito assai delicato si concretizza con un contatto costante della nostra Commissione per capire quando sia possibile intervenire per sanare i dubbi del socio oppure, quando il distacco è oramai inevitabile a causa di motivi di salute, lavorativi o di finanza. La necessità di questa sensibilità si manifesta nel coinvolgere all'interno della Commissione Effettivo soci del Club stimati da tutti, con anni di esperienza rotariana ed in grado di far riaffiorare la voglia e lo spirito di appartenenza. Nello specifico sono stati individuati i seguenti soci Tomarelli Luigi (coordinatore), Baioni Lucia e Pellegrini Giuseppe.

Il secondo obiettivo prevede il reclutamento di nuovi giovani che possano con le loro qualità apportare al club "nuova linfa", nuovi pensieri e nuova voglia di fare. La ricerca dei giovani o delle giovani da inserire deve passare attraverso una promozione del Rotary alla cittadinanza facendo mostra di quello che il Rotary fa e ancor più di quello che il Rotary potrebbe fare. Solo facendo conoscere il Rotary al di fuori si possono intercettare queste nuove risorse da inserire nell'organico e qui svolge un ruolo fondamentale il socio presentatore che dovrà traghettare il giovane all'interno del club.

La ricerca dei futuri soci deve partire dai Comuni meno rappresentati per poi allargarsi su tutto il territorio così da avere un bacino più ampio possibile e deve tenere conto del genere, delle

professioni ma più di ogni altra cosa della disponibilità di una persona di far parte di qualcosa di più grande, un ingranaggio che quando gira bene è in grado di fare ottime cose. Pertanto si rende necessario promuovere tutte quelle iniziative che possano facilitare l'ingresso di nuovi soci, come conviviali diversificate su più argomenti, momenti pubblici, eventi in genere che possano attirare l'attenzione.

Relativamente all'ampliamento della base sociali, bisogna per prima cosa guardaci "dentro casa". Nel corso degli anni il premio Tronti ha sostenuto progettualità importanti alcune delle quali promosse da valenti persone che sono connesse con il territorio del Club e quindi diventare esse stesse possibili candidate ad un futuro ingresso in quanto hanno potuto toccare con mano cosa realmente fa il Rotary club di Osimo per il territorio.

Secondo aspetto anch'esso importante è il Rotaract, associazione figlia del Rotary ne condivide i principi e potrebbe o meglio ancora dovrebbe divenire "vivaio" naturale per il club. Nel Rotaract dovremmo trovare giovani che già hanno iniziato a conoscere i valori del Rotary magari cogliendone la parte più amicale, ma che potrebbero avere già in loro quella scintilla che se coltivata potrebbe diventare fiamma. Pertanto, si ritiene importante un maggior coinvolgimento del Rotaract nella vita del club ed uno scambio di informazione e contatti più stretti con la dirigenza rotaractiana per capire se potrebbe essere interesse dei presenti ad un percorso di ingresso nel Rotary e se la risposta fosse negativa capire il perché, capire come mai questo naturale salto non venga fatto. Pertanto, mi viene naturale proporre di invitare la Presidente del Rotaract e se fosse possibile anche i past-president del Rotaract per un confronto con loro su questi argomenti e su come le due associazioni l'una figlia dell'altra possano diventare un proseguo di un cammino. Pertanto, ritengo auspicabile un impegno da parte del Rotary Club di Osimo a facilitare questa transizione dal Rotaract al Rotary nelle forme e nelle modalità più idonee. Per questa attività sono stati coinvolti Pellegrini Francesco (coordinatore) Fioranelli Corrado - Ciarletta Pietro.

Mauro Scattolini

Presidente della Commissione Effettivo

## **PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE**

Questo anno per le vicende che lo hanno preceduto sarà particolare e richiederà uno stile differente dal consueto sia negli incontri con Soci che con i relatori ospiti.

Tutto l'anno sarà dedicato alla ripartenza della nostra società nei vari aspetti quali sanitari, sociale, economico ed interpersonale quindi è necessario far sì che questo sia il filo conduttore delle serate.

I relatori ed i temi che saranno invitati e dovranno, per la maggior parte dei casi, essere coerenti con i progetti che il Club intenderà porsi come obiettivo; non mancheranno però gli incontri istituzionali e storico ludici.

Un piano degli incontri sarà redatto trimestralmente sulla base degli avanzamenti dei progetti del Club che saranno comunicati dal Referente C.D.

Ad ogni incontro che si terrà in presenza sarà verificato da questa commissione che le norme anti covid siano rispettate non solo da chi ci ospita ma soprattutto nelle nostre pratiche tali da sollevare qualsiasi responsabilità al nostro Club.

Non sarà tralasciata la formazione rotariana la quale potrebbe essere proposta con uno stile "caminetto on-line" senza chiedere un impegno personale ad un eventuale Socio. Sarebbe opportuno, oltre che chiedere a qualche Socio senior di intervenire nella formazione, trovare qualche Socio formatore in altri Club del distretto cercando così ampliare la conoscenza tra membri e soprattutto ascoltare "voci nuove".

Una necessità importante che si percepisce è la maggior diffusione della conoscenza del Rotary nelle aree dei comuni facenti parte del nostro Club, a tale scopo sarebbe opportuno coinvolgere qualche imprenditore o professionista di queste città ad intervenire in qualche conviviale per presentare la sua esperienza nella vicenda COVID e/o presentare qualche progetto generato da questo evento; tale opportunità può essere un modo per allargare l'orizzonte del Club e far conoscere le attività di servizio del Rotary.

Per una corretta e più efficace nella comunicazione delle attività e dei progetti del nostro Club è indispensabile che la Commissione Immagine Pubblica e la Sottocommissione Sito Web – News Letter abbiano una maggiore e costante relazione nella redazione dei contenuti, la news letter, la gestione del sito ed i post sui social media sono i principali strumenti di esposizione mediatica quindi della nostra immagine.

Stefano Belli

Presidente della Commissione Amministrazione

## **PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE IMMAGINE PUBBLICA**

Il compito della commissione Immagine pubblica è quello di tenere informato il pubblico sul Rotary in generale e in particolare sui progetti e sulle altre iniziative del club.

Si opererà a stretto contatto con la stampa locale, i giornali on line e le tv private, e si utilizzeranno soprattutto i canali social del Club.

Nei rapporti con le testate giornalistiche si farà uso essenzialmente di comunicati stampa limitando le conferenze stampa a eventi di particolare interesse pubblico. Per migliorare la comunicazione si potrà ricorrere anche a risorse esterne di particolare esperienza.

In particolare, per diffondere l'immagine del Rotary si ricorrerà alle risorse presenti nel Rotary Club Centrale nel Brand Center.

Il team social media del Club poi continuerà a mantenere e consolidare lo sviluppo della forte presenza del Club sui principali social network quali Facebook, Instagram, Twitter e più recentemente YouTube e Telegram implementando strategie specifiche per aumentare e migliorare l'engagement, costruire relazioni e monitorare i risultati.

L'action plan include:

- variare i contenuti e format dei post aumentando l'utilizzo dei contenuti video, inclusi eventi video live;
- creare un marketing mix content plan che tenga conto dello stile e design dei post e alla frequenza di pubblicazione;
- migliorare la connettività tra le piattaforme social in uso e il sito del Club, aggiungendo anche dei feed di notizie;
- coinvolgere i membri del team social media del Rotaract Club per la creazione di idee e dei progetti micro-media che mirano le giovani generazioni e per la promozione del marchio Rotary.

Il team social media offrirà inoltre supporto a tutti i membri del Club per facilitare una maggiore familiarizzazione e conoscenza dei nuovi strumenti di media con l'obiettivo di aumentare la partecipazione e l'impegno con le attività online del Club.

Stefano Sanseverinati

Presidente della Commissione Immagine Pubblica

## PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

Dobbiamo essere convinti che il Rotary e la Fondazione riusciranno a superare le fisiologiche difficoltà, dando prova di come una situazione di profonda complessità possa tradursi in una opportunità per costruire le prospettive di quel futuro compromesso dal CoronaVirus.

Il Rotary e la Fondazione, suo strumento privilegiato, hanno dato straordinarie prove concrete di solidarietà mettendo in campo interventi e progetti per milioni di dollari, validi a contrastare gli effetti devastanti di Covid-19 nel settore della sicurezza sanitaria, consentendo, anche il superamento nella fase della approvazione, di quei vincoli burocratici inevitabili.

Non possiamo dimenticare, tuttavia, che il Manuale di Procedura ed il Code of Policies, sottolineano tre Commissioni “istituzionali”, poste a fondamento del Piano Strategico: Effettivo, Fondazione, Comunicazione.

Il programma “Share” del nostro Distretto per l’anno 2020/2021 si riferisce alle contribuzioni raccolte nell’anno 2017-2018 (Fondo Annuale) pari a \$ 130.988,00 (Gov.re Valerio Borzacchini) che vengono riversate sul nostro Distretto in termini di FODD pari al 50%: \$65.494,00, a loro volta distribuiti in ragione del 50% cad a:

- Sovvenzioni Distrettuali \$ 32.747,00
- Sovvenzioni Globali \$ 32.747,00

Le Sovvenzioni Distrettuali, pari a \$ 32.747,00 sono destinate a sostenere progetti prevalentemente locali, umanitari, educativi, rientranti nelle aree di intervento ritenute prioritarie e critiche dalla Fondazione.

Per accedere a queste Sovvenzioni non è necessario che i Club siano qualificati e certificati.

Le Sovvenzioni Globali, pari a \$ 32.747,00 sono destinate a sostenere progetti di notevoli dimensioni, di grande impatto, sempre in una delle sei aree di intervento della Fondazione:

- Pace e Prevenzione dei conflitti;
- Prevenzione e cura delle malattie;
- Acqua e strutture igienico-sanitarie;
- Salute materna ed infantile;
- Alfabetizzazione ed educazione di base;
- Sviluppo economico e comunitario.

Essenziale e preliminare perché un Club possa accedere a queste Sovvenzioni è l’aver sottoscritto il “Memorandum D’Intesa” (M.O.U.), utile per ottenere la certificazione e qualificazione: allego la relativa documentazione.

Ricordo le ulteriori tre condizioni per accedere alle “Globali”:

1. Il progetto deve essere sostenibile, nel senso che gli effetti dell'iniziativa rotariana debbono continuare a prodursi anche dopo che si è esaurito l'impegno della Fondazione;
2. Il progetto deve essere misurabile, nel senso che deve essere numericamente significativa la comunità che verrà a trarne beneficio;
3. Il progetto dovrà rispondere positivamente a quella valutazione comunicativa, accennata in premessa, circa le effettive esigenze della comunità e del territorio

Il progetto che si intende portare avanti prevede di assegnare quattro Paul Harris a persone del territorio di competenza del Rotary Club di Osimo, impegnata in attività di servizio utile alla comunità nei vari campi del Sociale.

Il fabbisogno di \$ 4.000,00 sarà reperito in piccola parte dai fondi disponibili del nostro Club ed in massima parte da un contributo straordinario trimestrale di €. 20.00 da parte di ciascun socio.

L'intento è di approvare questa iniziativa senza se e senza ma, per aiutare la Fondazione e sensibilizzare il territorio "premiando" persone che si sono rese attive in questo particolare periodo.

Ovviamente considerazioni e/o proposte degli associati per implementare le iniziative sono ben accetti.

Ovviamente questa iniziativa si aggiunge e completa quanto il nostro Club ha già fatto e farà.

Francesco Capoccia

Presidente della Commissione Fondazione Rotary

## **PROGRAMMA DI LAVORO DELLA FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO 2020/2021**

L'articolo 2 dello statuto della Fondazione recita:

*La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha lo scopo principale di favorire l'attuazione delle facoltà proprie del "Rotary Club di Osimo", sintetizzate nel motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale", con l'obbligo di operare nel rispetto dello Statuto e del Regolamento del Rotary International, sia nel testo attuale sia con le modifiche in futuro eventualmente apportate. La Fondazione, pertanto, interagendo con detto Club, ha lo scopo di promuovere e possibilmente di portare a compimento iniziative di alto interesse sociale nel settore della ricerca scientifica, nel campo culturale, storico, artistico, ambientale, assistenziale, sanitario, umanitario, riguardante intere comunità per problemi individuali o di gruppo al fine di risolverli o di avviarli a soluzione anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati.*

Da qui ne deriva che il programma di lavoro 2020/21 della Fondazione va formulato in stretto collegamento con i progetti di servizio che il Club prevede di realizzare nel corso dello stesso anno rotariano con finanziamento a carico della Fondazione stessa.

I progetti del Club da finanziare sono:

- **Accendiamo il Futuro.** Si tratta del progetto più impegnativo dell'anno rotariano 20/21, strettamente connesso alle vicende del dopo lockdown.
- **Progetto Etica e Società** - Il mio Kit di pronto soccorso.
- **La Città Cardioprotetta.** Si prevede di proseguire il progetto con l'installazione di un totem con defibrillatore presso il Centro Commerciale Cargopier. Si dovrà trovare la soluzione per rinnovare il contratto di manutenzione in scadenza dei defibrillatori già installati nel centro storico di Osimo.
- Il completamento del **Parco PH** e del progetto La terra è nelle tue mani
- **Rifacimento delle targhe** affisse sulle facciate degli edifici storici del centro storico di Osimo.

Per la copertura di quanto sopra la Fondazione può contare sul contributo su un eventuale utile di esercizio dell'anno precedente e soprattutto sull'attività di fund raising.

## **FUND RAISING 2020/2021**

L'attività di fund raising che si intende sviluppare si basa sulle seguenti iniziative:

- **Ricerca di sponsorizzazioni** per il sostegno dei diversi progetti
- Attività di **raccolta fondi a distanza**
- **Realizzazione e diffusione del libro OSIMO TRA LE MURA** - Gli edifici storici della città. L'iniziativa è in fase avanzata di realizzazione e si conta di poter presentare il libro entro il mese di novembre. Le spese potranno essere coperte da sponsor e il libro potrà essere utilizzato come strenna natalizia.
- **Serate Musicali, tradizionale Concerto Gospel di Santo Stefano** e riproposizione del format degli aperitivi culturali **VivaceMente** compatibilmente con la situazione relativa al Covid-19
- **Altre iniziative che dovessero sembrare opportune.**

Pasquale Romagnoli

Presidente della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo

## BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020-2021

Attività istituzionale			
A	<b>INCASSI DELLA GESTIONE</b>		<b>Note</b>
A1	Erogazioni liberali da privati		
A2	Iniziative di fund raising	€ 27.000,00	20*1000€ vendita libro, 7000€ altre iniziative di f.r.
A3	Erogazioni liberali da imprese e altri enti	€ 10.000,00	5000€ da RC Osimo, 5000€ da sponsorizzazioni
A4	Contributi da enti pubblici		
A5	Incassi attività istituzionale		
A6	Incassi attività accessorie		
A7	Raccolte fondi occasionali		
A8	Donazioni e lasciti testamentari		
A9	Altre entrate		
	<b>TOTALE INCASSI GESTIONE</b>	<b>€ 37.000,00</b>	
B	<b>PAGAMENTI DELLA GESTIONE</b>		
B1	Pagamenti da attività istituzionali		
B1.2	spese ordinarie di gestione		
B1.3	erogazione premi e progetti service	€ 16.000,00	3000€ Premio Tronti, 13000€ per progetti PDC
B1.4	acquisto attrezzature	€ 1.000,00	Completamento Parco Paul Harris
B1.5	servizi		
B1.6	attività promozionali e raccolta fondi	€ 14.000,00	Spese per attività da programma di lavoro
B1.7	assicurazioni	€ 65,00	
B1.8	materiale di consumo		
B1.9	spese varie	€ 590,00	
	<b>TOTALE B1</b>	<b>€ 31.655,00</b>	
B2	b) pagamenti attività accessorie	€ 0,00	
	<b>TOTALE B2</b>	<b>€ 0,00</b>	
B3	Imposte	€ 285,00	
B3.1	ires	€ 285,00	
B3.2	tari		
B3.4	altre imposte		
	<b>TOTALE B3</b>	<b>€ 285,00</b>	
B4	Altri pagamenti		
B4.1	commissioni e spese di gestione c/c	€ 210,00	
B4.2	spese postali		
B4.3	bolli		
B4.4	condominio	€ 350,00	
B4.5	rimborso mutuo bancario	€ 4.500,00	
B4.6	altro		
	<b>TOTALE B4</b>	<b>€ 5.060,00</b>	
	<b>TOTALE PAGAMENTI GESTIONE</b>	<b>€ 37.000,00</b>	

## **STATUTO DEL ROTARY CLUB OSIMO**

(adottato dall'Assemblea dei Soci del 6 maggio 2011)

### **Art. 1 Definizioni**

Nel presente statuto i seguenti termini hanno il significato indicato a lato, a meno che il contesto non indichi altrimenti:

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Regolamento: il regolamento del club.
3. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
4. Socio: un socio attivo del club.
5. RI: il Rotary International.
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1º luglio e termina il 30 giugno successivo.

### **Art. 2 Nome**

Il nome di questa associazione è Rotary Club Osimo (Membro del Rotary International).

### **Art. 3 Limiti territoriali**

I limiti territoriali del club sono i seguenti: Osimo, Castelfidardo, Filottrano, Numana e Polverigi.

### **Art. 4 Scopo dell'Associazione**

Lo scopo del Rotary è di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

Primo: promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;

Secondo: informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività;

Terzo: orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del servire;

Quarto: propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

### **Art. 5 Cinque vie d'azione**

Le Cinque vie d'azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo club.

1. **Azione interna**, prima via d'azione rotariana, riguarda le attività che deve intraprendere ciascun socio all'interno di questo club per assicurarne il buon funzionamento.
2. **Azione professionale**, seconda via d'azione rotariana, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary.
3. **Azione di interesse pubblico**, terza via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel comune o nella località in cui si trova il club.
4. **Azione internazionale**, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro speranze, attraverso letture e scambi di corrispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai club a favore di abitanti di altri Paesi.
5. **Azione giovanile**, quinta via d'azione rotariana, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali, e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

#### **Art. 6 Riunioni**

1. **Riunioni ordinarie.**
  - (a) **Giorno e ora.** Il club si riunisce una volta alla settimana nel giorno e all'ora indicati nel suo regolamento.
  - (b) **Cambiamenti.** Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione a un'altra data (comunque antecedente a quella della riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.
  - (c) **Cancellazioni.** Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria se essa cade in un giorno di festa, comprese le festività comunemente osservate, o in caso di decesso di un socio o in caso di eventi eccezionali (es. epidemie, disastri, eventi bellici). Il consiglio può cancellare al massimo quattro riunioni all'anno per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.

2. **Assemblea annuale.** Il regolamento stabilisce che l'assemblea annuale per l'elezione dei dirigenti avvenga entro e non oltre il 31 dicembre.

#### **Art. 7 Compagine dei soci**

1. Requisiti generali. Il club si compone di individui adulti di buona volontà e reputazione professionale.
2. Tipi di affiliazione. Il club ha due tipi di soci: attivi e onorari.
3. Soci attivi. Può essere ammesso come socio attivo del club chiunque sia in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5, comma 2 dello statuto del Rotary International.
4. Trasferimento di un ex Rotariano.
  - (a) Soci Potenziali. Un socio può proporre come socio attivo del club un individuo proveniente da un altro club, la cui affiliazione sia terminata o stia per terminare in seguito al trasferimento della sua attività professionale al di fuori dei limiti territoriali del club originario. L'ex socio può essere anche proposto dal club di provenienza. La categoria professionale di appartenenza di un membro che si trasferisce non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria. Non possono diventare soci del club i rotariani o ex rotariani che abbiano debiti nei confronti di un altro club. Questo club ha la facoltà di richiedere al club precedente una dichiarazione scritta nella quale si confermi che il candidato ha ottemperato a tutti gli obblighi finanziari nei confronti dell'associazione. L'ammissione quale socio attivo di un ex rotariano o di un rotariano che si trasferisce da un altro club conformemente a quanto affermato in precedenza in questo paragrafo è subordinata all'ottenimento di un certificato, rilasciato dal consiglio direttivo del club precedente, che conferma che il candidato è stato socio di quel club.
  - (b) Ex Soci. Il club si impegna a fornire, a un altro Rotary club che chiedi referenze su un candidato, una dichiarazione che confermi se l'ex socio abbia ottemperato o meno agli obblighi finanziari nei confronti del club.
5. Doppia affiliazione. La doppia affiliazione – a due club rotariani, a un club rotariano e a uno rotaractiano, o come socio attivo e onorario di uno stesso club – non è consentita.
6. Soci onorari.
  - (a) Requisiti. Possono essere ammessi come soci onorari del club, per un periodo stabilito dal consiglio, individui che si siano distinte al servizio degli ideali rotariani. Tali individui possono essere soci onorari di più di un club.

- (b) Diritti e privilegi. I soci onorari sono esenti dal pagamento della quota d'ammissione e delle quote sociali, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche all'interno del club e non rappresentano alcuna categoria, ma hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio. L'unico privilegio di cui i soci onorari godono presso un altro club è quello di poterlo visitare senza essere ospiti di un rotariano.
7. Titolari di cariche pubbliche. I soci che assumano una carica pubblica per un periodo limitato di tempo continueranno a rappresentare la categoria originale anziché quella della carica temporanea. Fanno eccezione alla regola le cariche giudiziarie e quelle presso istituzioni scolastiche di vario livello.
8. Impiego presso il Rotary International. Possono essere soci del club anche i dipendenti del RI Impiego presso il Rotary International. Possono essere soci del club anche i dipendenti del RI.

#### **Art. 8 Categorie professionali**

1. Provvedimenti generali.
- (a) Attività principale. Ogni socio attivo appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale o di servizio sociale. La categoria è quella che descrive l'attività principale del socio o dell'impresa, società o ente di cui fa parte.
- (b) Rettifiche. Se le circostanze lo richiedono, il consiglio direttivo può rettificare o adattare la categoria di appartenenza di un socio. In tal caso, il socio deve essere informato della modifica e ha diritto a esprimere il proprio parere in proposito.
2. Restrizioni. Il club non può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria che sia già rappresentata da cinque o più soci, a meno che il club non abbia più di 50 soci, nel qual caso può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria, purché il numero dei suoi rappresentanti non superi il 10% dei soci attivi del club. Il numero complessivo dei rappresentanti di una categoria non include i soci pensionati. La categoria di appartenenza di un socio che si trasferisce o di un ex borsista della Fondazione Rotary, secondo la definizione approvata dal Consiglio centrale, non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria. Il socio che cambi categoria può mantenere la propria affiliazione al club nella nuova categoria indipendentemente da queste restrizioni.

#### **Art. 9 Assiduità**

1. Provvedimenti generali. Ogni socio del club è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie dello stesso. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria se vi partecipa per almeno il 60% della sua durata o se, dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in

seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza è dovuta a motivi validi, ovvero se recupera in uno dei modi seguenti:

- (a) se entro quattordici (14) giorni prima o dopo la riunione cui non può partecipare, il socio
  - i. partecipa alla riunione ordinaria di un altro club o di un club provvisorio per almeno il 60% della durata della riunione;
  - ii. partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract, di un club Interact o di un Gruppo rotariano comunitario, siano essi già stabiliti o provvisori
  - iii. partecipa a un congresso internazionale del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto del Rotary indetto per i dirigenti in carica, emeriti ed entranti del RI, o a qualsiasi altra riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del presidente del RI che agisca per conto del Consiglio centrale; a un congresso multizona del Rotary, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso o ad un'assemblea distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio centrale del RI, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata;
  - iv. si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma non può perché la riunione non ha luogo;
  - v. partecipa a un progetto di servizio del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;
  - vi. partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione di cui faccia parte;
  - vii. partecipa tramite un sito web del club a un'attività interattiva che richieda almeno 30 minuti di partecipazione. Qualora un socio si trovi al di fuori del Paese in cui risiede per più di quattordici (14) giorni, i limiti temporali non sono imposti, così da permettere al socio di prendere parte, in qualsiasi momento, alle riunioni nel Paese in cui si trova, che saranno considerate un valido recupero di quelle cui non ha potuto prender parte durante il soggiorno all'estero.
- (b) se al momento della riunione, il socio si trova:
  - i. in viaggio verso o da una delle riunioni indicate alla lettera (a) (3) del presente comma;
  - ii. in servizio come dirigente, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;

- iii. in servizio come rappresentante speciale del governatore distrettuale in occasione della formazione di un nuovo club;
  - iv. in viaggio per affari rotariani, in rappresentanza del RI;
  - v. direttamente e attivamente impegnato in un progetto di servizio sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza;
  - vi. impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.
2. Assenze prolungate per trasferte di lavoro. Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.
  3. Assenze giustificate. L'assenza di un socio si considera giustificata se:
    - (a) tale assenza si verifica in conformità con le condizioni e le circostanze approvate dal consiglio. Il consiglio può giustificare l'assenza di un socio per motivi che considera validi e sufficienti. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di dodici mesi.
    - (b) il socio ha compiuto i 65 anni di età e i suoi anni di affiliazione a uno o più club, combinati insieme, equivalgono a un minimo di 85 anni e il socio abbia comunicato per iscritto al segretario del club il proprio desiderio di essere esentato, ottenendo il permesso del consiglio.
  4. Assenze dei dirigenti del RI. L'assenza di un socio è giustificata se il socio è dirigente del RI.
  5. Registri delle presenze. Se il socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato dai commi 3 (b) e 4 del presente articolo frequenta una riunione del club, sia il socio sia la sua presenza saranno considerati ai fini del computo delle presenze alle riunioni del club.

#### **Art. 10 Consiglieri e dirigenti**

1. Organo direttivo. L'organo direttivo del club è il consiglio direttivo, costituito e composto in conformità al regolamento del club.
2. Autorità. L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.
3. Decisioni del consiglio. Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello al club. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio decida di cessare l'affiliazione di un socio, l'interessato può, conformemente all'articolo 12, comma 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrale. In caso di appello, una decisione può essere annullata solo dal voto dei

due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria in cui sia presente il numero legale dei partecipanti, purché l'appello sia stato comunicato dal segretario a ogni socio del club almeno cinque (5) giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

4. Dirigenti. Sono dirigenti del club il presidente, il presidente uscente, il presidente entrante e uno o più vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e il prefetto. Presidente, presidente uscente ed entrante e vicepresidenti sono membri di diritto del consiglio, mentre segretario, tesoriere e prefetto possono esserlo o meno, a seconda di quanto stabilisce il regolamento del club.
5. Elezione dei dirigenti.
  - (a) Mandato dei dirigenti (presidente escluso). I dirigenti sono eletti in base a quanto stabilito dal regolamento del club e, tranne il presidente, entrano in carica il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione e restano in carica per il periodo previsto per la stessa, o fino all'elezione e all'insediamento dei loro successori.
  - (b) Mandato presidenziale. Il presidente è eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del club, non più di due (2) anni e non meno di diciotto (18) mesi prima del giorno in cui entra in carica. Il presidente designato assume l'incarico di presidente eletto il 1° luglio dell'anno immediatamente precedente a quello per cui è stato eletto presidente. Il mandato presidenziale ha inizio il 1° luglio e dura un anno oppure fino all'elezione e all'insediamento di un successore.
  - (c) Requisiti. Tutti i dirigenti e i membri del consiglio devono essere soci in regola del club. Il presidente entrante deve partecipare al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea distrettuale, a meno che non ne sia dispensato dal governatore entrante. In tal caso, il presidente entrante deve inviare in sua vece un rappresentante del club incaricato di informarlo sui lavori. In caso non venga eseguita nessuna delle summenzionate procedure, il presidente entrante non può essere presidente del club. In questo caso, l'attuale presidente rimane in carica sino all'elezione di un successore che abbia partecipato al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea distrettuale o abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

#### **Art. 11 Quote sociali**

Ogni socio è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali, come stabilito dal regolamento, con l'eccezione dei soci provenienti da altri club, i quali, se ammessi al club, non devono pagare una seconda quota di ammissione ai sensi dell'art. 7, comma 4 (a). I Rotaractiani

che abbiano cessato di essere soci di un club Rotaract entro i due anni precedenti e che vengano accettati quali soci di questo club saranno esentati dal versamento della quota d'ammissione.

#### **Art. 12 Durata dell'affiliazione**

1. Durata. L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

2. Cessazione automatica.

(a) Requisiti. Un socio cessa automaticamente di far parte del club quando non soddisfa più i requisiti di appartenenza. Va però evidenziato che:

i. il consiglio può concedere a un socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il club, un permesso speciale non superiore a un (1) anno, per consentirgli di visitare un club nella località in cui si trasferisce e farvisi conoscere, purché il socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al club;

ii. il consiglio può consentire a un socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il club di mantenerne l'affiliazione, purché il socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al club.

(b) Riammissione. Un socio la cui affiliazione cessi per uno dei motivi esposti alla lettera (a) può presentare domanda di riammissione, mantenendo la categoria precedente o richiedendone una nuova, senza dover pagare una seconda quota di ammissione.

(c) Cessazione dell'affiliazione come socio onorario. Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio per tale affiliazione. Il consiglio può tuttavia estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

3. Cessazione per morosità.

(a) Procedura. Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto, inviato all'ultimo indirizzo noto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

(b) Riammissione. Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute. Nessun socio, tuttavia, può essere riammesso come socio attivo se la propria categoria è stata nel frattempo occupata (art. 8, comma 2).

4. Cessazione per assenza abituale.

(a) Percentuali di assiduità. Un socio deve:

- i. partecipare ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie del club, in ciascun semestre;
    - ii. partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del proprio club in ciascun semestre (fanno eccezione gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale, che sono esonerati dall'obbligo di frequenza).
    - iii. I soci che non soddisfano questi requisiti perderanno l'affiliazione al club a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi.
  - (b) Assenze consecutive. Un socio che risulti assente a quattro riunioni consecutive e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'articolo 9, commi 3 o 4, deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.
5. Cessazione per altri motivi.
- (a) Giusta Causa. Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri. I principi guida di tale riunione sono delineati nell'Art. 7, comma 1, nella Prova delle quattro domande e negli elevati standard etici che si impegnano di mantenere i soci dei Rotary club.
  - (b) Preavviso. Prima dell'intervento indicato al punto (a) del presente comma, il consiglio deve informare il socio delle proprie intenzioni, con un preavviso scritto di almeno dieci (10) giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il socio ha inoltre diritto ad esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio. Il preavviso va recapitato di persona o mediante raccomandata all'ultimo indirizzo noto del socio.
  - (c) Sospensione della categoria. Una volta che il consiglio ha revocato l'affiliazione di un socio per i motivi esposti nel presente comma, il club non può ammettere un altro socio nella stessa categoria dell'ex socio fintanto che non sia scaduto il termine per proporre appello e non sia stata annunciata la decisione del club o degli arbitri. Questa disposizione non si applica se, dopo l'ammissione del nuovo socio e indipendentemente dall'esito dell'appello, il numero di soci appartenenti a tale categoria rientra comunque nei limiti consentiti.
6. Diritto di appello o cessazione per decisione arbitrale.
- (a) Preavviso. Entro sette (7) giorni dalla decisione del consiglio di revocare l'affiliazione, il segretario deve inviare al socio la comunicazione scritta della decisione. Il socio ha

quindi quattordici (14) giorni per comunicare per iscritto al segretario la propria intenzione di appellarsi al club o di richiedere una mediazione o arbitrato, come stabilito dall'articolo 16.

- (b) Riunione per la discussione sull'appello. In caso di appello, il consiglio decide la data della riunione ordinaria del club in cui questo va discusso, riunione che deve tenersi entro ventuno (21) giorni dalla ricezione dell'appello. Ogni socio deve essere informato dell'argomento specifico della riunione con almeno cinque (5) giorni di anticipo. A tale riunione sono ammessi solo i soci del club.
  - (c) Mediazione o arbitrato. La procedura usata per la mediazione o l'arbitrato è quella indicata nell'articolo 16.
  - (d) Appello. In caso di appello, la decisione del club ha carattere definitivo per tutte le parti e non è soggetta ad arbitrato.
  - (e) Decisione arbitrale. In caso di arbitrato, la decisione degli arbitri o, se gli arbitri non raggiungono un accordo, del presidente del collegio arbitrale, ha carattere definitivo per tutte le parti e non è soggetta ad appello.
  - (f) Mediazione non riuscita. Nel caso la mediazione non abbia successo, il socio può proporre appello al club o richiedere l'arbitrato secondo quanto indicato al punto (a).
7. Decisioni del consiglio. La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato.
8. Dimissioni. Le dimissioni di un socio dal club devono essere comunicate per iscritto al presidente o al segretario, e sono accettate dal consiglio a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al club.
9. Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale. Un socio che cessi, per qualsiasi motivo, di appartenere al club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club qualora, in conformità con le leggi locali, l'affiliazione al club comporti per i soci l'acquisizione di diritti sui fondi o su altri beni appartenenti al club.
10. Sospensione dal club. Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto, se il consiglio ritiene che:
- (a) al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;
  - (b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;

- (c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;
- (d) che sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività del club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del club; il consiglio può, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri, sospendere il socio per il periodo e alle condizioni che il consiglio stesso ritiene necessari, purché rispondenti a criteri di ragionevolezza. Il socio sospeso è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni.

### **Art. 13 Affari locali, nazionali e internazionali**

1. Argomenti appropriati. Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo interessa naturalmente i soci del club; ogni questione pubblica che abbia a che fare con tale benessere può essere oggetto di analisi e discussione alle riunioni del club, in modo che i soci possano farsi un'opinione personale. Ciò nonostante, il club non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.
2. Neutralità. Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.
3. Apoliticità.
  - (a) Risoluzioni e giudizi. Il club non può adottare né diffondere risoluzioni o giudizi, né prendere decisioni in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.
  - (b) Appelli. Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.
4. Celebrazione delle origini del Rotary. La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (23 febbraio) è stata designata Settimana della pace e della comprensione mondiale. Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

### **Art. 14 Riviste rotariane**

1. Abbonamento obbligatorio. A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale dall'osservare gli obblighi stabiliti nel presente articolo in conformità con il regolamento del RI, ogni socio deve abbonarsi per l'intera durata dell'affiliazione alla rivista

ufficiale del Rotary International, o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio centrale. Due rotariani residenti allo stesso indirizzo possono richiedere un unico abbonamento. L'abbonamento va pagato ogni sei (6) mesi, fintanto che dura l'affiliazione del socio al club e fino al termine del semestre in cui il socio cessa di far parte del club.

2. Riscossione. Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti dei soci per semestri anticipati e di trasmetterli alla segreteria generale del RI o all'ufficio della pubblicazione rotariana prescritta, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.

#### **Art. 15 Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto e del regolamento**

Con il pagamento della quota di ammissione e delle quote sociali, il socio accetta i principi del Rotary, quali sono espressi nel suo scopo, e si impegna a osservare lo statuto e il regolamento di questo club e a esserne vincolato, e soltanto a tali condizioni ha diritto ai privilegi del club. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello statuto e del regolamento adducendo la scusa di non averne ricevuta copia

#### **Art. 16 Arbitrato e mediazione**

1. Controversie. In caso di controversia tra un socio o un ex socio e il club, un suo dirigente o il consiglio, riguardo a una questione che non sia una decisione del consiglio e che non possa essere risolta mediante la procedura prevista in questi casi, la controversia sarà deferita, mediante richiesta inoltrata al segretario da una delle due parti, a un mediatore o a un collegio arbitrale.
2. Data. Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro e non oltre ventuno (21) giorni dalla richiesta.
3. Mediazione. La mediazione si svolge secondo la procedura riconosciuta da un ente competente o raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie ovvero che sia raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary. Solamente un socio di un club può essere nominato come mediatore. Il club può richiedere che sia il governatore del distretto o un suo rappresentante a nominare un mediatore, sempre socio di un club, che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.
  - (a) Esiti della mediazione: le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento, che deve essere consegnato alle parti, al mediatore e al consiglio, il quale depositerà la propria copia presso il segretario. Si deve quindi

preparare un riassunto della soluzione concordata dalle parti. Se il conflitto non viene chiarito, una delle parti può richiedere ulteriori incontri di mediazione.

(b) Fallimento della mediazione: se la mediazione non riesce, una delle parti può richiedere il ricorso all'arbitrato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

4. Arbitrato. In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale. Arbitri e presidente devono essere soci di un Rotary club.
5. Decisione arbitrale. La decisione presa dagli arbitri o, in caso questi giungano a soluzioni diverse, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

#### **Art. 17 Regolamento**

Questo club deve adottare un regolamento che non sia in contrasto con lo statuto o il regolamento del RI, con le norme specifiche di una zona nel caso siano state determinate dal RI e con il presente statuto. Detto regolamento può incorporare provvedimenti supplementari e può essere emendato secondo le disposizioni in esso contenute.

#### **Art. 18 Interpretazione**

L'uso del termine "posta", in qualsiasi forma, derivazione e combinazione appaia nel presente statuto, implica l'uso sia della posta tradizionale che di quella elettronica (e-mail), quest'ultima intesa come mezzo per ridurre i costi e ottimizzare i tempi di risposta.

#### **Art. 19 Emendamenti**

1. Modalità. Salvo per quanto stabilito al comma 2 di quest'articolo, il presente statuto può essere emendato solo dal consiglio di legislazione nel modo stabilito dal regolamento del RI per l'emendamento del medesimo.
2. Emendamento degli articoli 2 e 3. Gli articoli 2 (Nome) e 3 (Limiti territoriali) del presente statuto possono essere emendati in qualunque riunione ordinaria del club alla quale sia presente il numero legale, mediante voto affermativo dei due terzi dei soci presenti e votanti, purché la proposta di emendamento sia stata comunicata per iscritto a tutti i soci e al governatore almeno dieci (10) giorni prima della riunione, e purché tale emendamento sia sottoposto all'approvazione del Consiglio centrale del RI ed entri in vigore solo dopo tale approvazione. Il governatore può presentare al Consiglio centrale del RI la propria opinione in merito alla modifica proposta.

## **REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB OSIMO**

(approvato nel corso della riunione ordinaria dei soci del 06 maggio 2016)

### **Art. 1 Definizioni**

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
3. Socio: un socio attivo del club.
4. RI: il Rotary International.
5. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

### **Art. 2 Consiglio direttivo**

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, costituito da 10 soci del club, e cioè da 3 consiglieri, dal presidente, dal vicepresidente, dal presidente entrante (o dal presidente designato se non è stato eletto il successore), dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto e dall'ultimo ex presidente, eletti in conformità del presente regolamento.

### **Art. 3 Elezione del presidente, dei consiglieri, dei dirigenti**

1. Elezione del Presidente
  - a) Entro il 15 settembre il presidente indice un'assemblea dei soci allo scopo di eleggere una commissione composta, oltre che dal presidente in carica, da altri due membri, uno dei quali è un ex presidente. La commissione dovrà effettuare, con libertà di metodo e di forma, un sondaggio esplorativo tra i soci per fornire al consiglio direttivo i nominativi di uno o più candidati alla carica di presidente.
  - b) Requisito necessario per poter essere eletti alla carica di Presidente, è l'appartenenza al Club da almeno 3 anni al momento dell'elezione.
  - c) Il consiglio direttivo, constatata la regolarità dei lavori della commissione e senza entrare nel merito dei metodi seguiti e delle sue scelte, indice la riunione annuale con le modalità previste all'articolo 5, primo paragrafo del presente regolamento, per l'elezione del presidente e presenta all'assemblea i nominativi dei candidati forniti dalla commissione. Alla riunione annuale il Presidente comunica i nominativi dei candidati forniti dalla commissione, rimanendo comunque l'elettorato passivo esteso a chiunque in possesso del requisito di cui al comma precedente.
  - d) Risulterà eletto alla carica di presidente il candidato che avrà riportato il voto della maggioranza dei soci presenti. Qualora non sia raggiunta la maggioranza si procede ad una seconda votazione. Qualora neanche con la seconda votazione si raggiunga il

quorum necessario, sarà effettuata una nuova votazione nella prima riunione settimanale del mese di dicembre. Alla carica di Presidente possono essere eletti anche soci non candidati dalla Commissione.

e) Il presidente così eletto entra a far parte del consiglio direttivo (in qualità di "presidente designato") nell'Anno Rotariano che inizia il 1° luglio successivo alla sua elezione, e assume l'incarico di Presidente il 1° luglio successivo a tale anno. Il presidente designato assume il titolo di presidente entrante al momento della nomina di un successore.

## 2. Elezione dei dirigenti/consiglieri

a) Nel corso della riunione annuale vengono eletti anche i dirigenti e/o consiglieri entranti, che faranno parte cioè del consiglio direttivo per l'anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione.

b) I nomi dei candidati, di norma proposti dal presidente entrante, sono scritti su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica e sottoposti al voto della assemblea. I candidati a vicepresidente, segretario, tesoriere, prefetto e consigliere che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. Può essere eletto dirigente/consigliere qualunque socio anche se non presente nella lista dei candidati proposti.

c) I dirigenti/consiglieri così eletti insieme al presidente entrante ed al presidente in carica (che diventerà il futuro ex presidente) formano il consiglio direttivo entrante che dovrà riunirsi entro due settimane dalla sua elezione al fine di iniziare la pianificazione delle attività.

3. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione.

4. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.

## **Art. 4 Compiti dei dirigenti**

1. Presidente. Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
2. Presidente entrante. Partecipa al consiglio direttivo del club onde assicurare la continuità delle attività e svolge le altre mansioni affidategli dal presidente del club o dal consiglio stesso.

3. Vicepresidente. Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente, e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
4. Segretario. Ha il compito di: tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare le convocazioni alle riunioni del club, del consiglio direttivo e delle commissioni; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti parziali al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni socio attivo ammesso dopo l'inizio del semestre luglio- dicembre o gennaio-giugno; compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei soci; fornire il rapporto mensile di assiduità, da trasmettere al governatore distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese; riscuotere e trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
5. Tesoriere. Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo incarico. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del club.
6. Prefetto. Svolge le mansioni organizzative delle riunioni quanto a logistica, ricevimento e presentazione degli ospiti, menù e corredo dei locali; svolge altre mansioni eventualmente decise dal presidente o dal consiglio direttivo.

#### **Art. 5 Riunioni**

1. Riunione annuale. La riunione annuale si tiene di norma il 1° venerdì del mese di novembre di ogni anno e comunque entro il 31 dicembre. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per gli anni successivi secondo quanto disposto nelle precedenti norme.
2. Assemblea dei soci. Riunione straordinaria indetta dal presidente del club quando prevista ed ogni qualvolta il consiglio ne ravvisi la necessità.
3. Riunione ordinaria. La riunione ordinaria del club si tiene settimanalmente il venerdì all'ora annualmente stabilita dal Consiglio. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati in anticipo. Alla riunione ogni socio in regola, tranne quelli onorari (o dispensati dal Consiglio Direttivo del club in conformità con quanto stabilito all'articolo 9 dello statuto del Club), viene considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenda o no ad almeno il sessanta per cento (60%) della durata della riunione, presso

questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio indicato all'articolo 9 dello statuto del Club.

4. Quorum. Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie settimanali, il numero legale è rappresentato da un terzo dei soci. Per l'assemblea dei soci il numero legale è rappresentato dal cinquanta per cento (50%) dei soci. I soci dispensati dal Consiglio Direttivo del club in conformità con quanto stabilito all'articolo 9 dello statuto del Club non devono essere considerati per comporre il quorum.
5. Riunione del Consiglio Direttivo. Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo si tengono ogni mese, nel giorno ed ora in cui vengono convocate. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) consiglieri. Perché le riunioni del Consiglio Direttivo o siano valide deve essere presente la maggioranza dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
6. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo è consentita anche mediante collegamento telematico di singoli partecipanti, purché la presenza, le mozioni e le espressioni di voto vengano compiutamente verbalizzate.

#### **Art. 6 Quote sociali**

1. Ogni socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione di € 210,00 (duecentodieci,00) fatta eccezione dei casi di cui allo Statuto del Club, Art. 11.
2. La quota sociale annua è pagabile in quattro rate trimestrali al 1° luglio, 1° ottobre, 1° gennaio e 1° aprile. Una parte di tale quota va in favore dell'abbonamento annuale alla rivista ufficiale del RI. La quota sociale sarà aggiornata annualmente ad ogni inizio di Anno Rotariano secondo l'indice ISTAT dell'anno solare precedente. A base del calcolo della quota si definisce in questo Regolamento quella in vigore nell'Anno Rotariano 2010-2011 pari a € 928,00 (novecentoventotto/00) con rate di € 232,00 (duecentotrentadue/00) cadauna.
3. Salvo modalità diverse, comunque idonee ad assicurare il medesimo effetto, il pagamento delle quote dovrà essere effettuato mediante disposizione, rilasciata da ciascun socio, di addebito del relativo importo nel proprio conto corrente.

#### **Art. 7 Sistema di votazione**

Le decisioni riguardanti l'attività del club saranno prese con votazione a scrutinio palese, ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio

segreto. Il consiglio può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto anziché palese.

### **Art. 8 Cinque vie d'azione**

Le cinque vie d'azione (azione interna, di pubblico interesse, professionale, internazionale e giovanile) costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del club.

### **Art. 9 Commissioni**

Le commissioni si occupano di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary. Il presidente entrante, il presidente e l'ultimo ex presidente del club devono collaborare per assicurarne la continuità amministrativa; per questo stesso motivo, di norma i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il Presidente entrante è responsabile della nomina dei presidenti delle Commissioni nonché, di concerto con questi ultimi, della nomina dei membri delle commissioni stesse, anche nel caso in cui vi siano posti vacanti. Il Presidente entrante deve riunirsi con le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- Effettivo di Club (compagine dei soci). Incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprensivo per l'ammissione al club, lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo.
- Relazioni pubbliche. Incaricata di mantenere i contatti con l'esterno, elaborare un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary e di promuovere le attività e i progetti di club.
- Amministrazione. Svolge attività collegate con il funzionamento del club, curandone le attività amministrative. Ne fanno parte il segretario e il tesoriere.
- Progetti. Provvede alla pianificazione e all'esecuzione di progetti educativi, culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze della comunità locale o internazionale.
- Fondazione Rotary. Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai suoi programmi.

Il Club può istituire anche altre Commissioni e/o sottocommissioni ritenute funzionali alle necessità del Club.

Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

Ogni commissione svolge le funzioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal consiglio direttivo. A meno che non siano

investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.

Il presidente della commissione (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

#### **Art. 10 Compiti delle commissioni**

I compiti delle commissioni sono determinati e aggiornati dal presidente in carica in base ai documenti rilevanti del RI e alle Vie d'azione nell'ambito della realizzazione dei progetti per l'anno in corso. Ciascuna commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati e un piano d'azione che deve essere stabilito all'inizio dell'anno. E' compito principale del presidente entrante proporre raccomandazioni per quanto riguarda le commissioni, il loro mandato e gli obiettivi del club nonché i progetti da sottoporre al consiglio prima dell'inizio dell'anno, come sopra indicato.

#### **Art. 11 Dispense**

I soci che presentino al consiglio una domanda scritta, motivata da ragioni valide e sufficienti, possono ottenere un permesso che li dispensi dall'obbligo di partecipare alle riunioni del club per un determinato periodo di tempo.

#### **Art. 12 Finanze**

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio prepara un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del club, e una riguardante i progetti di volontariato, secondo lo schema allegato.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio. I fondi devono essere contabilmente divisi in due parti: amministrazione del club e progetti di servizio.
3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati solo dietro approvazione di altri due dirigenti.
4. Una volta l'anno, tutte le operazioni finanziarie del club devono essere sottoposte a un'accurata verifica contabile condotta da un professionista qualificato.

5. I dirigenti che siano incaricati o controllino i fondi del club devono prestare cauzione, qualora lo richieda il consiglio; le spese relative all'operazione sono a carico del club.
6. L'anno finanziario del club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno, e per la riscossione delle quote sociali viene diviso in quattro (4) trimestri che vanno dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre, dal 1° gennaio al 30 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno. Il pagamento delle quote pro capite e degli abbonamenti alla rivista ufficiale del Rotary International saranno effettuati entro il 1° luglio, il 1° ottobre, il 1° gennaio ed il 1° aprile di ogni anno, in base al numero dei soci del club nelle date sopra indicate.
7. L' eventuale saldo positivo del bilancio consuntivo relativo all'amministrazione del club, deve confluire a fine esercizio nel patrimonio disponibile alla Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo per le attività precipue della Fondazione stessa.
8. Nel corso dell'assemblea dei soci di cui al precedente art. 3 comma 1 lettera (a) in programma nel mese di settembre, il tesoriere presenterà ai soci il bilancio consuntivo.

#### **Art. 13 Procedure di ammissione al club**

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo dal segretario. Un ex socio, o un socio proveniente da un altro club, può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto in questa procedura.
2. Il consiglio deve assicurarsi che il candidato soddisfi tutti i requisiti stabiliti per l'ammissione al Rotary International, in particolare, che il socio sia una persona di buon carattere e con una buona reputazione nell'ambito della propria attività professionale o in seno alla comunità, e che presenti disponibilità a mettersi a servizio della comunità. inoltre che svolga la propria professione o l'attività abituale entro i confini del territorio del Club o nei territori confinanti.
3. Il Consiglio Direttivo, dopo aver sentito la Commissione per lo sviluppo dell'effettivo, approva o respinge la proposta entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione, informando il proponente della decisione tramite il segretario del club quando il Presidente non reputi opportuno farlo direttamente. La proposta viene considerata respinta se è espresso il voto contrario di almeno 2 (due) consiglieri.
4. Se la decisione del consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary, come anche i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al club. Gli viene altresì chiesto il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili.

5. Se entro sette (7) giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci attivi del club, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista dal regolamento (a meno che non sia proposto come socio onorario). Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura fosse approvata nonostante le obiezioni, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione (a meno che non sia proposto come socio onorario).

6. Dopo l'ammissione, il presidente del club provvede alla presentazione del nuovo socio al club, nonché alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il presidente o il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al RI; il presidente, inoltre, deve affiancare al nuovo arrivato un socio che lo aiuti a integrarsi nel club, e deve coinvolgerlo nelle attività e nei progetti del club.

7. Soci Onorari. Il club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo statuto tipo del Rotary Club, membri onorari che siano stati presentati dal Consiglio.

(a) Il titolo di socio onorario va attribuito soltanto a chi abbia reso un servizio meritorio nel perseguimento degli ideali del Rotary e si sia distinto per il continuo sostegno all'organizzazione. Tale titolo è il più alto riconoscimento che un club possa conferire e come tale va dato solo in casi eccezionali.

(b) Non è consentito essere contemporaneamente socio attivo e socio onorario di uno stesso club. È possibile, tuttavia, essere socio attivo di un club e onorario di altri club.

(c) L'ammissione al club come socio onorario ha la durata dell'anno rotariano nel quale avviene la nomina e termina pertanto al 30 giugno successivo alla nomina stessa. Nel caso in cui l'ammissione avvenga nel corso della seconda metà dell'anno rotariano, essa terminerà alla fine dell'anno rotariano successivo.

(d) Ogni consiglio può prorogare di anno in anno, entro il mese di luglio, l'ammissione del socio onorario, purché di questa decisione venga data evidenza nei verbali di riunione del consiglio stesso. In tal caso il presidente invia una comunicazione scritta con la quale informa il socio onorario della proroga e della nuova scadenza.

#### **Art. 14 Risoluzioni**

I soci del club non possono prendere in considerazione nessuna risoluzione o mozione vincolante che non sia stata prima approvata dal consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club, sono deferite al consiglio senza discussione.

#### **Art. 15 Ordine del giorno delle riunioni**

1. Apertura.
2. Presentazione degli ospiti.
3. Comunicazioni, avvisi e informazioni rotariane.
4. Eventuali relazioni delle commissioni.
5. Eventuali argomenti non esauriti.
6. Nuovi argomenti.
7. Relazione o presentazione in Programma.
8. Chiusura.

#### **Art. 16 Armonizzazione con la vigente disciplina fiscale italiana per gli enti di tipo associativo**

Allo scopo di consentire al Club di poter fruire del regime fiscale di favore, previsto dall'art. 148 del TUIR approvato con DPR n.917/1986 e dall'art. 4 del DPR n.633/1972, vengono recepite in questo Regolamento le seguenti clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma:

1. E' fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
2. In caso di scioglimento del Club per qualunque causa, il patrimonio dell'Ente sarà devoluto al Distretto del Rotary International al quale appartiene il Club;
3. Il rapporto associative le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del Club. Inoltre, tutti i soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del Club;
4. Il rendiconto economico e finanziario, sia preventivo che consuntivo, è approvato dall'assemblea dei soci annualmente.
5. La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione, è già contenuta nel Regolamento (artt. 2 e 11) e nello Statuto (art.12).
6. La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile, in quanto non costituisce acquisizione di alcun titolo di proprietà sul patrimonio del Club.
7. Eventuali integrazioni all'art. 148 del Tuir o all'art. 4 del D.p.r. 633/72, che il legislatore dovesse in seguito emanare, devono intendersi integralmente approvate ed adottate dal Club qualora non siano in conflitto con lo Statuto tipo e il presente Regolamento nonché in conflitto con lo Statuto e il Regolamento del RI.

## **Art. 17 Emendamenti**

Questo Regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI.

## **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEDE DEL CLUB**

La sede è stata istituita nell'anno rotariano 2000/2001.

Il regolamento per la gestione è stato approvato il 14 marzo 2001.

- La sede del Rotary Club di Osimo deve costituire il centro della gestione e dello sviluppo delle attività del Club in conformità allo Statuto, al Regolamento ed ai principi rotariani.
- In essa vengono sviluppate le attività della Presidenza, della Segreteria e del Consiglio direttivo, oltre a qualsiasi altra iniziativa conforme all'attività del Club.
- La gestione della sede è demandata al Consiglio Direttivo. Il Presidente, il Segretario, il Prefetto ed il Tesoriere detengono le chiavi e sono responsabili dell'apertura e chiusura in relazione alle attività del Club.
- L'uso della sede potrà essere esteso anche al Rotaract Club di Osimo, previa autorizzazione del Presidente.
- Spetta al Segretario ed al Prefetto, provvedere alla normale gestione e manutenzione ordinaria.
- I soci sono tenuti a mantenere l'ordine.
- Il servizio di minibar sarà organizzato a cura del Prefetto. L'uso da parte di soci è regolato da specifiche prescrizioni economiche.
- L'uso della sede potrà essere consentito per altre attività non rotariane previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

## **STATUTO DELLA “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB OSIMO”**

La “Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo” è stata istituita il 21 aprile 2000 e deriva dal “Fondo di destinazione” istituito il 2 dicembre 1994.

Questa versione dello statuto è quella approvata dall’Assemblea dei Soci del Rotary Club Osimo il 11 aprile 2014

### **Art. 1 Denominazione**

Il “Rotary Club di Osimo” costituisce la “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO”, con sede in Osimo (Ancona) , piazza Giovanni XXIII 46. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire la Sede nell’ambito territoriale del comune di Osimo.

### **Art. 2 Scopo**

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha lo scopo principale di favorire l’attuazione delle facoltà proprie del “Rotary Club di Osimo”, sintetizzate nel motto “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, con l’obbligo di operare nel rispetto dello Statuto e del Regolamento del Rotary International, sia nel testo attuale sia con le modifiche in futuro eventualmente apportate. La Fondazione, pertanto, interagendo con detto Club, ha lo scopo di promuovere e possibilmente di portare a compimento iniziative di alto interesse sociale nel settore della ricerca scientifica, nel campo culturale, storico, artistico, ambientale, assistenziale, sanitario, umanitario, riguardante intere comunità per problemi individuali o di gruppo al fine di risolverli o di avviarli a soluzione anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati. Per il conseguimento di tali fini la Fondazione potrà erogare e ricevere contributi e sussidi nonché svolgere, con carattere accessorio e secondario rispetto all’attività istituzionale, anche ogni altra attività consentita dal presente Statuto e dalle leggi vigenti. Per tali attività accessorie e quindi non abituali dovrà essere redatto il bilancio o rendiconto annuale, con contabilità separata, nel rispetto delle norme che disciplinano gli enti non commerciali. In ogni caso gli utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente e integralmente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Resta pertanto vietata la distribuzione in favore del Club, nonché a favore dei promotori e dei sostenitori, sotto qualsiasi forma e quindi anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve e capitale. La Fondazione opererà nell’ambito territoriale della Regione Marche e per le materie di competenza della Regione secondo il D.P.R. 24 luglio 1977. n. 616.

### **Art. 3 Patrimonio**

Il patrimonio è costituito:

dalla somma di € 10.329,14 (euro diecimilatrecentoventinove/14) conferito a titolo di liberalità dal Rotary Club di Osimo, come risulta dall'atto costitutivo;

dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti e privati, del club fondatore e di singoli soci del club, sempre che tali beni, elargizioni e contributi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio.

#### **Art. 4**

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivati dal patrimonio di cui all'articolo 3;
- delle elargizioni, dei contributi e delle utilità ricavate dalle opere descritte all'articolo 5 dell'atto costitutivo e da ogni altro bene pervenuto alla Fondazione e non destinato dal donante al patrimonio.
- dalla somma di euro 4.131,66 (quattromilacentotrentuno/66) conferita a titolo di liberalità dal "Rotary Club di Osimo" e non destinata al patrimonio, come risulta dal citato articolo 5 dell'atto costitutivo;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione destinata espressamente all'attuazione degli scopi statutari e non all'incremento del patrimonio.

#### **Art. 5 Organi**

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente della Fondazione
- il Vicepresidente

#### **Art. 6**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 6 (sei) membri e precisamente:

- Il Presidente
- Il Past President
- Il Presidente Incoming di ciascuna annata rotariana, come risultati eletti nell'ambito del "Rotary Club di Osimo", la cui durata in carica, è coincidente con la durata in carica all'interno del Club e pertanto dal primo luglio di ciascun anno con termine al 30 giugno dell'anno successivo;
- 3 (tre) membri eletti dall'assemblea del "Rotary Club di Osimo" nell'ambito dei soci.

Essi durano in carica 3 (tre) anni, con inizio dal primo luglio dell'anno in cui sono designati e con termine al 30 giugno dell'anno in cui è compiuto il triennio.

I primi tre membri eletti a seguito dell'approvazione del nuovo statuto durano in carica dalla data della loro nomina fino al 30 giugno 2017.

In caso di dimissioni, perdita della qualità di socio del Club per qualsiasi causa, il Consigliere dimissionario o decaduto verrà sostituito, per il periodo restante il compimento del triennio, da membro eletto dall'assemblea del "Rotary Club di Osimo" appositamente convocata.

#### **Art. 7**

Il Presidente della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione è nominato dal consiglio di amministrazione della Fondazione, nella sua prima riunione, all'interno dei tre membri eletti dall'assemblea e dura in carica tre anni, dal 1° luglio al 30 giugno del terzo anno successivo, corrispondente a tre anni rotariani. Il primo Presidente dura in carica dalla data della sua nomina a seguito dell'approvazione del nuovo statuto fino al 30 giugno 2017. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo, se nominato;
- cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o vigila che le stesse siano scrupolosamente eseguite dal Comitato Esecutivo, se nominato;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza della Statuto e ne promuove la modifica qualora si renda necessario;
- provvede ai rapporti con le autorità tutorie.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente. Tale carica spetta di diritto al Presidente pro tempore del Rotary Club di Osimo.

#### **Art. 8**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e può delegare al Presidente le proprie attribuzioni nei limiti dell'ordinaria amministrazione. In particolare:

approva entro il 31 maggio di ogni anno il bilancio preventivo, comprendente anche il programma di lavoro relativo all'esercizio che decorre dal 1° luglio successivo al 30 giugno di ogni anno rotariano; i suddetti documenti saranno parte integrante del Piano Direttivo di Club dello stesso anno rotariano.

redige il bilancio consuntivo entro il 31 luglio da sottoporre entro il 15 settembre all'approvazione dell'assemblea del Rotary Club di Osimo,

delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;

delibera il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;

delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o privati;

delibera le modifiche dello Statuto con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 12.

Per le modifiche dello Statuto e per l'impiego delle entrate di cui al precedente art. 4 che nell'arco dell'anno rotariano, in unica o più soluzioni, superino l'importo complessivo di Euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) per un unico progetto non previsto nel programma di lavoro annuale, occorrerà il preventivo parere favorevole, obbligatorio e vincolante, dell'Assemblea del Rotary Club di Osimo, espresso in una riunione ordinaria con la maggioranza prevista del Regolamento del Club.

Per le modifiche allo statuto si fa richiamo alle norme di cui al DPR. 361/2000, norme modificative ed integrative.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo. Tale Comitato sarà composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due Consiglieri di Amministrazione designati dal Consiglio stesso, sarà presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vicepresidente se membro del Comitato oppure dal consigliere più anziano di età.

#### **Art. 9**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno ogni tre mesi ed è convocato dal Presidente, che lo presiede. Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno i due terzi dei componenti, quando il presente Statuto non richieda maggioranze qualificate. Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 10**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, nominato di volta in volta, fra i membri dei suddetti organi.

#### **Art. 11**

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo non percepiscono alcun compenso sotto qualsiasi forma e quindi anche in modo indiretto per l'attività svolta.

#### **Art. 12 Controllo**

Il Rotary Club di Osimo, quale fondatore, tramite la propria assemblea dovrà:

nominare i tre soci componenti il Consiglio di amministrazione;

esprimere preventivamente parere favorevole, obbligatorio e vincolante, sulle modifiche dello Statuto della Fondazione oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione;

esprimere preventivamente parere obbligatorio e vincolante per l'impiego delle entrate di cui all'art. 4 del presente Statuto che nell'arco dell'anno rotariano, in unica o più soluzioni, superino l'importo complessivo di euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) per singolo progetto non previsto nel programma di lavoro annuale;

approvare entro il 30 settembre il bilancio consuntivo redatto dal consiglio di Amministrazione della Fondazione.

#### **Art. 13**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile e delle altre leggi in materia vigenti in Italia, o in futuro emanata, con particolare riferimento, ove applicabili, a quelle del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. In caso di estinzione per qualunque causa della Fondazione, la devoluzione del patrimonio dovrà avvenire a favore della Rotary Foundation.